



BILANCIO 2020

TRASPORTI INTEGRATI E LOGISTICA SERVIZI E MANAGEMENT S.r.l. - TIL S.r.l. a socio unico-

Sede e Direzione Generale: Viale Trento Trieste, 13 – Reggio Emilia
Capitale Sociale Interamente versato Euro 2.200.000
Iscritta alla C.C.I.A.A di Reggio Emilia n° Rea 225524
Registro Imprese – Codice Fiscale e Partita IVA 01808020356
Soggetta a Direzione e Coordinamento art. 2497 bis c.c.: Consorzio ACT
Sito internet: www.til.it
Indirizzo Pec : til@pec.til.it



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

22° esercizio

INDICE

NOTIZIE PRELIMINARI

Organi sociali **4**

BILANCIO CIVILISTICO AL 31 DICEMBRE 2020

Relazione degli amministratori sulla gestione

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

Relazione del Collegio Sindacale



ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Francesca Preite
Amministratore Delegato	Roberto Badalotti
Consigliere	Alberto Vignali

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Antonio Loris Farri
Sindaci Effettivi	Laura Verzellesi Maria Angelica Degl'incerti Tocci

DIRETTORE GENERALE

Direttore Generale	Roberto Badalotti
--------------------	-------------------



RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. INTRODUZIONE

Signori Soci,

la società si è avvalsa della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, conformemente alle disposizioni contenute nell'art.3, comma 6, del Decreto Milleproroghe (convertito nella Legge n° 21/2021) che statuiscono la deroga di cui all'art. 2364 C.C.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020, che sottoponiamo alla vostra approvazione, rileva una perdita di Euro (599.922), risultato esclusivamente influenzato dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

Nell'anno 2020 non sono state accantonate imposte di esercizio ed i relativi acconti pagati sono stati imputati a crediti verso l'erario.

Il risultato è stato determinato allocando accantonamenti per Euro 2.420.876 ai fondi di ammortamento, non avvalendosi pertanto della deroga al principio di competenza concessa dai commi da 7-bis a 7-quinquies dell'art. 60 del DL 104/2020, convertito con modificazioni dalla L.126/2020, con facoltà di sospendere fino al 100% gli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali. Il costo maturato, pertanto, è stato completamente imputato in Conto Economico secondo il piano di ammortamento in uso negli anni precedenti.

La Società opera nel settore del trasporto passeggeri su gomma e nel corso del tempo si è sviluppata abbracciando una molteplicità di attività che attengono principalmente alla mobilità delle persone, sia di carattere collettivo che individuale.

Nel corso dell'esercizio 2020 TIL ha erogato le seguenti tipologie di servizi:

A. TRASPORTO PUBBLICO DI PASSEGGERI SU GOMMA

1. SCOLASTICO (alunni delle Scuole per l'Infanzia, Primarie e Secondarie);
2. DISABILI (persone completamente prive o con ridotta capacità motoria ovvero affette da patologie invalidanti che non permettono un'autonoma fruizione del servizio di trasporto pubblico);
3. A CHIAMATA (Aladino, Telebus, linee 4+, 1+);
4. URBANO ed INTERURBANO di LINEA

B. TRASPORTO DI PASSEGGERI SU GOMMA a carattere COMMERCIALE



5. NOLEGGIO TURISTICO di autobus con conducente;
6. GRAN TURISMO (linee estive per le località della Riviera Romagnola).

C. ALTRI SERVIZI NON DI TRASPORTO

7. SERVIZI PER LA MOBILITA'

- a. SOSTA: gestione parcheggi a pagamento a raso ed in struttura;
- b. PERMESSI ZTL: rilascio permessi di transito per il centro storico della Città di Reggio Emilia con gestione del controllo elettronico dei varchi di accesso;
- c. NOLEGGIO AUTOVEICOLI: noleggio senza conducente principalmente di autoveicoli a trazione elettrica a breve e lungo termine (ECONOLEGGIO®).

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

Nell'esercizio 2020 il valore della produzione è stato pari ad Euro 11.402.021.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono stati pari ad Euro 10.491.055 con una riduzione del 21,67% rispetto all'esercizio precedente.

La differenza tra valore della produzione e ricavi delle vendite (Euro 910.966) riguarda tra l'altro: la quota di contributo in conto capitale di competenza dell'esercizio, relativo all'acquisto dei veicoli elettrici (precisamente Euro 77.777), erogato a fondo perduto dalla Cassa Depositi e Prestiti per conto del Ministero dell'Ambiente sulla base dell'art.17 della Legge 166/02 di cui al Decreto attuativo Ministero dell'Ambiente 24 maggio 2004; contributi in conto esercizio per emergenza Covid-19 per Euro 106.264.

Nella voce altri ricavi e proventi, Euro 115.058 afferiscono a plusvalenze per vendita automezzi mentre Euro 107.726 riguardano il recupero dell'accisa sul gasolio (D.P.R. 277/2000; L. 24/1/12 n° 27).

I costi della produzione sono stati pari ad Euro 11.667.342, diminuiti del 18,96% rispetto al precedente esercizio, e sono così suddivisi: Euro 1.329.740 per acquisti materie prime sussidiarie e di consumo; Euro 2.152.852 per servizi; Euro 471.541 per godimento beni di terzi; Euro 4.900.204 (compreso l'accantonamento per TFR) relativi al personale; Euro 2.434.876 riguardanti gli ammortamenti e svalutazioni; Euro 106.458 per accantonamento fondo rischi; Euro 271.671 per oneri diversi di gestione.

La differenza tra il valore della produzione ed i costi della produzione è pari a Euro (265.321) con segno negativo (- 176,11 % rispetto l'anno precedente).



Il valore aggiunto si è attestato su Euro 7.155.382 mentre il M.O.L. (E.B.I.T.D.A.) è stato pari ad Euro 2.255.178 e rappresenta il 20,30 % del valore della produzione riclassificato (a fronte del 22,13 % del 2019).

Il Reddito Operativo è risultato pari a Euro (208.379) con segno negativo e rappresenta il 1,88 % del valore della produzione riclassificato.

Pertanto, l'esercizio chiude con una perdita di Euro (599.922) corrispondente ad una riduzione rispetto all'esercizio precedente del 468,83%.

Il cash flow si posiziona in Euro 1.116.417 contro Euro 1.148.427 del 2019; gli ammortamenti sono riclassificati al netto dei contributi erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti pari ad Euro 77.777.

A titolo di confronto, nella tabella seguente, è rappresentato in dettaglio l'andamento del fatturato delle varie aree di business negli ultimi 3 anni di esercizio e lo sviluppo in percentuale del 2020 rispetto al 2019:

FATTURATO NETTO PER ATTIVITÀ PRINCIPALI (VALORI IN EURO)

	2020	2019	2018	CONFRONTO 2020 - 2019
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	€ 3.419.265	€ 3.369.543	€ 3.351.132	1,48%
ANZIANI E DISABILI	€ 100.933	€ 311.618	€ 323.778	-67,61%
SERVIZI SCOLASTICI	€ 1.660.477	€ 3.063.576	€ 3.086.942	-45,80%
TOTALE SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO PASSEGGERI	€ 5.180.675	€ 6.744.737	€ 6.761.852	-23,19%
SERVIZI DI NOLEGGIO BUS (A BREVE E A LUNGO RAGGIO)	€ 296.726	€ 1.145.437	€ 1.173.226	-74,09%
NOLEGGIO AUTOVEICOLI	€ 3.333.090	€ 3.316.142	€ 3.230.369	0,51%
LINEE GRAN TURISMO	€ 70.576	€ 129.973	€ 128.268	-45,70%
SOSTA E PERMESSI ZTL	€ 1.248.170	€ 1.619.090	€ 1.565.877	-22,91%
TOTALE	€ 10.129.237	€ 12.955.379	€ 12.859.592	-21,81%

L'importante riduzione del fatturato, complessivamente attestatasi oltre il 21%, è stata esclusivamente influenzata dall'emergenza epidemiologica venutasi a creare per la pandemia generata dal virus Sars-Cov-2 (nuovo Coronavirus). Le azioni di contenimento della diffusione del virus, poste in essere dal Governo Italiano già dal 23 febbraio 2020, hanno comportato una forte riduzione della maggior parte delle attività produttive nazionali. Com'è noto, in prima istanza, sono



stati chiusi tutti gli edifici scolastici con interruzione dell'attività didattica in presenza. Successivamente, mediante decretazioni d'urgenza e ordinanze regionali, si è proseguito con il cosiddetto "lockdown", ovvero la sospensione completa della maggior parte delle attività produttive e commerciali con conseguente forte limitazione degli spostamenti umani, per una politica di distanziamento sociale al fine di contenimento della diffusione del virus. Di conseguenza, alcune attività della società hanno subito una contrazione ed in particolare sono state sensibilmente colpite le attività di trasporto scolastico, di trasporto disabili e anziani, di noleggio autobus con conducente e di gestione della sosta e dei permessi ZTL; queste ultime anche a causa delle Ordinanze del Sindaco di Reggio Emilia di sospensione del pagamento della sosta sul territorio cittadino dal 17/3 al 17/5 e della norma contenuta all'art. 103, comma 2, della Legge n. 27 del 24/04/2020 di conversione del D.L. "Cura Italia", e s.m.i. che ha prorogato al 31/07/2021 la validità dei permessi ZTL in scadenza tra il 31/1/2020 e il 30/4/2021.

In particolare, il fatturato dei servizi di trasporto pubblico passeggeri (minibus, notturno, urbano, extraurbano, disabili e scolastici) evidenzia complessivamente una riduzione importante rispetto l'anno precedente, pari al 23,19%, ed in valore assoluto pari ad Euro 1.564.062. In termini assoluti, la principale riduzione si rileva nei servizi di trasporto scolastico (Euro 1.403.099) a causa della chiusura degli istituti scolastici effettuata dal 23 febbraio sino al mese di giugno, termine dell'anno scolastico.

In riduzione anche tutti gli altri settori tranne che nel noleggio di autoveicoli e precisamente:

- nel settore del Trasporto Pubblico Locale, contratto in sub-affidamento dal SETA S.p.A., vi è stato un lieve incremento rispetto all'anno precedente, dovuto all'affidamento di nuovi servizi integrativi quale potenziamento complessivo del TPL in considerazione delle norme in essere per la prevenzione della diffusione dell'epidemia da Covid-19;
- nel settore trasporto disabili ed anziani si rileva un'importante riduzione di fatturato dovuto al fatto che le attività di trasporto sono state sospese da marzo a maggio e sono ripartite, poco alla volta, dal mese di giugno. La cosiddetta "seconda ondata" di diffusione del virus, avvenuta nell'autunno, non ha permesso una ripresa regolare dei servizi;
- anche la riduzione del fatturato nel settore dei servizi scolastici, come già precisato, è legata alla chiusura delle scuole. Le norme varate dal Governo hanno consentito alla ripresa dell'anno scolastico 2020-21 di effettuare il trasporto in modo regolare come di norma programmato;
- il servizio di noleggio autobus per turismo è quello che ha subito il maggior impatto negativo dall'emergenza sanitaria: dal mese di marzo l'attività si è completamente fermata e, ad oggi, non è ancora ripartita;



- nonostante l'anno pandemico il settore del noleggio autoveicoli mantiene un andamento lievemente positivo a seguito di alcune nuove gare vinte ed al fatto che i clienti più importanti, nonostante la sospensione delle attività, hanno mantenuto sostanzialmente il contratto attivo per tutto l'anno;
- anche il settore della sosta e gestione rilascio permessi ZTL è stato fortemente impattato dall'emergenza sanitaria, sia a seguito della sospensione del pagamento delle aree sosta per un paio di mesi in primavera 2020, sia per la proroga della scadenza di tutti i permessi di accesso all'area di ZTL. Inoltre, la limitazione degli spostamenti e le chiusure parziali e totali delle attività commerciali, hanno causato una minore richiesta di sosta a pagamento da parte degli utenti, clienti delle attività del centro storico cittadino.

La tabella seguente mostra, invece, l'andamento della produzione in termini di vetture*km negli ultimi 3 esercizi ed un confronto dell'incremento/diminuzione percentuale del dato 2020 rispetto a quello 2019:

PRODUZIONE IN VETTURE*KM DEI SERVIZI DI TRASPORTO.

	2020	2019	2018	CONFRONTO 2020 - 2019
LINEE MINIBUS	700.664	722.192	717.246	-2,98%
NOTTURNO / A CHIAMATA	30.077	46.201	39.794	-34,90%
LINEE URBANE/INTERURBANE	288.864	293.227	301.077	-1,49%
TRASPORTO ANZIANI E DISABILI	397.977	862.903	875.889	-53,88%
TRASPORTO SCOLASTICO	630.786	1.191.226	1.196.594	-47,05%
TOTALE SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO PASSEGGERI	2.048.368	3.115.749	3.130.600	-34,26%
SERVIZI DI NOLEGGIO BUS (a breve e a lungo raggio)	81.162	525.280	560.406	-84,55%
LINEE GRAN TURISMO	38.456	64.160	64.700	-40,06%
TOTALE vetture*km	2.167.986	3.705.189	3.755.706	-41,49%



2.1 SCENARI DI MERCATO E POSIZIONAMENTO

La società opera principalmente nel settore del trasporto collettivo di persone e della mobilità in genere: Trasporto Pubblico di passeggeri di linea ad offerta indifferenziata (urbano, interurbano, a chiamata), rivolto a particolari categorie di utenti (scolastico, disabili) e di noleggio/linea Gran Turismo a carattere commerciale. Inoltre, la società, opera nel mercato del noleggio senza conducente di autoveicoli con un focus particolare rispetto ai mezzi a trazione completamente elettrica, settore che per la consistenza della flotta la pone, ancor oggi, tra i maggiori *player* del mercato domestico.

La società, altresì, opera nel settore della gestione della sosta a pagamento, a raso e in struttura, nei territori dei Comuni di Reggio Emilia, Sassuolo (MO), Scandiano (RE), Castelnovo Monti (RE) e Correggio (RE) e nella gestione del rilascio permessi per l'accesso in area ZTL della città di Reggio Emilia.

TRASPORTO PUBBLICO DI PASSEGGERI

Nel settore del trasporto pubblico passeggeri di linea vede TIL impegnata nella gestione delle linee urbane di Minibù (E, G, H) del servizio notturno a prenotazione "Aladino" e di parte di linee interurbane, in sub-affidamento dalla società SETA S.p.A. I mezzi utilizzati per l'esercizio sono in larga parte di proprietà della società affidante e sono stati concessi in comodato a TIL.

Il settore del trasporto pubblico scolastico risulta anch'esso abbastanza stabile in termini di servizi svolti ancorché, rispetto al precedente esercizio, siano terminati alcuni contratti relativamente ai comuni di Casalgrande, Rubiera e Maranello. Nella procedura di gara per l'affidamento del servizio scolastico dei comuni di Casalgrande e Rubiera, la società non ha partecipato poiché da una valutazione del corrispettivo a base d'asta, si è riscontrato non fosse sufficiente a soddisfare i costi del servizio. Per quanto riguarda la gara d'appalto bandita dal comune di Maranello (mese di luglio), la società ha partecipato, proponendo un ribasso d'asta del 3,95% e risultando 3^a classificata su 3 partecipanti. L'aggiudicazione è avvenuta a favore di RTI Sailing Tour SRL, con sede nel Comune di Fiorenzuola D'Arda (PC), via F.lli Magni n. 13,- capogruppo Paolo Scoppio e Figlio Autolinee SRL, con sede in Gioia del Colle (BA), piazza C. Battisti n. 8, con un punteggio pari a 84.68, che ha offerto un ribasso pari a 13,01%. Il secondo classificato (Miccolis S.p.A - sede legale Modugno BA) ha offerto un ribasso di oltre il 10%. Su un valore complessivo a base d'asta dell'appalto (3 anni) pari ad Euro 1.223.803, la differenza tra l'aggiudicatario e TIL è pari ad Euro 111.805 ovvero Euro 37.268 all'anno, un valore evidentemente importante che rende difficoltosa la competizione da parte della società.

Nel 2020 TIL ha impiegato i propri scuolabus in 18 Comuni della provincia di Reggio Emilia e precisamente: Reggio Emilia, Castelnovo né Monti, Casina, Vezzano s/c, Quattro Castella, Albinea,



Bibbiano, Bagnolo in Piano, Cadelbosco Sopra, Poviglio, Correggio, Novellara, Gualtieri, Guastalla, Boretto, Reggiolo, Luzzara, Brescello.

L'area servita, da un punto di vista territoriale, rappresenta oltre il 50% dell'intera area provinciale reggiana, il che dimostra la forza e capillarità con cui TIL, nonostante gli ultimi risultati delle gare d'appalto, riesce ad essere presente in questo settore.

Il settore del trasporto pubblico disabili da ormai parecchi anni vede TIL come principale riferimento per il Comune di Reggio Emilia e le aree circostanti della provincia. Il servizio è in proroga dal committente FCR - Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia, al Consorzio TEA (consorzio controllato da TIL).

SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Nel settore della gestione della sosta a pagamento e nei servizi per la mobilità TIL, per tramite del Consorzio TEA del quale detiene il controllo, si posiziona a livello provinciale di gran lunga quale primo operatore (vi è un altro operatore che gestisce esclusivamente il parcheggio Ex Caserma Zucchi per conto del Comune di Reggio Emilia). Certamente il settore, a seguito delle recenti normative sulla liberalizzazione dei servizi pubblici locali, si aprirà fortemente al mercato. L'attuale contratto in essere ha scadenza con il 31/12/2024. TIL, pertanto, è impegnata alla partecipazione a gare d'appalto al fine di cercare un'espansione della propria attività anche in altri territori limitrofi.

SERVIZI A CARATTERE COMMERCIALE

Per quanto riguarda i servizi a carattere commerciale, lo scenario futuro, almeno nel breve-medio termine, sarà certamente caratterizzato dai riflessi della pandemia sull'economia nazionale e mondiale. La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9 per cento, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2. Tra i settori maggiormente colpiti vi è indubbiamente quello del turismo e dei servizi connessi. Il nostro settore del noleggio autobus per turismo, prima dell'emergenza epidemiologica, sia a livello provinciale che regionale mostrava una notevole frammentazione ed era presidiato prevalentemente da operatori privati. Si presume che, alla ripresa dei servizi, gli operatori privati manterranno la maggior parte delle quote di mercato ma non è da escludere che, anche la parte - minima - che riguarda gli operatori di imprese a controllo/partecipazione pubblica, possa essere chiamata ad occupare posizioni di piccole realtà artigianali che non siano state in grado di superare i danni economici provocati dal Covid-19. Pur affrontando le difficoltà nel mantenersi concorrenziale nei confronti dei competitori, la presenza di TIL a livello provinciale si presume resterà significativa, con una flotta importante, soprattutto per quanto attiene il servizio di trasporto disabili in carrozzina



(oggetto negli ultimi anni di un notevole potenziamento, con una flotta di bus attrezzati per disabili che ha ormai raggiunto le 5 unità), ed una clientela che negli anni si è sempre più fidelizzata.

In un confronto più ampio (regione) TIL non sfigura in termini di parco mezzi e capacità di servizio nei confronti dei principali operatori professionali del settore e, se ci si limita ad un confronto con le sole aziende di trasporto pubblico che operano in Emilia-Romagna, si può tranquillamente affermare che TIL parta da una posizione altamente qualificata.

Il settore del noleggio autoveicoli evidenzia nel 2020 un lieve aumento del fatturato, dovuto all'acquisizione mediante aggiudicazione di gare pubbliche di nuovi contratti. Questo settore, negli anni, è sensibilmente cresciuto ed è diventato di non trascurabile importanza per l'azienda. Resta comunque l'intento, per tale attività, di non porsi a diretto confronto con i maggiori operatori professionali del settore, che operano su un altro livello e con altri scopi, ma più semplicemente ritagliarsi una propria nicchia allo scopo principalmente di fungere da supporto alle istituzioni pubbliche con uno snello ed efficiente servizio di noleggio di un parco auto a vocazione ecologica, che possa creare una valida alternativa alle vetuste "flotte aziendali".

2.2 INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nel corso del presente esercizio ammontano ad Euro 1.234.807 per immobilizzazioni materiali ed immateriali.

In particolare gli investimenti sono così ripartiti:

INVESTIMENTI (VALORI IN EURO).

SETTORI D'INVESTIMENTO	2020	2019	2018	CONFRONTO 2020 - 2019
Autovetture	€ 796.471	€ 3.041.257	€ 1.056.060	-73,81%
Scuolabus	€ 22.570	€ 356.219	€ 282.013	-93,66%
Autobus e Minibus Urbani/Extraurbani/Disabili	€ 314.308	€ 767.789	€ 62.278	-59,06%
Impianti e macchinari	€ 15.590	€ 28.514	€ 528.653	-45,32%
Macchine elettroniche	€ 30.776	€ 8.963	€ 59.124	243,37%
Mobili e macchine ufficio	€ 14.020	€ 12.509	€ 0	12,08%
Altri beni materiali ed imm.li	€ 41.072	€ 25.500	€ 59.324	61,07%
TOTALE	€ 1.234.807	€ 4.240.750	€ 2.047.452	-70,88%

Anche sul piano degli investimenti l'emergenza sanitaria ha molto rallentato l'operatività. Nel corso



del presente esercizio sono stati acquistati:

- nr. 1 autobus per il noleggio turistico (il contratto è stato stipulato nel 2019 pertanto senza alcuna previsione della pandemia);
- nr. 33 autoveicoli per il noleggio senza conducente.

Gli investimenti relativi agli impianti e macchinari riguardano prevalentemente l'acquisto di nuovi parcometri per l'esazione della sosta, al fine di integrare e/o sostituire quelli già installati nel Comune di Reggio Emilia.

Sono stati effettuati anche alcuni investimenti in ambito software e hardware per gestire le attività d'ufficio anche in *smart working* e non solo in presenza – così come previsto dalle normative per la prevenzione all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - o per gestire gli appuntamenti con l'utenza presso l'ufficio permessi ZTL.

2.3 CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATI

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato a valore aggiunto:

CONTO ECONOMICO - RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO

	2020	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.109.515	14.390.450	14.309.631
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-216.402
+ Variazione lavori in corso su ordinazione			
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.109.515	14.390.450	14.093.229
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.329.740	1.881.654	1.919.778
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	2.624.393	3.058.912	2.945.236
VALORE AGGIUNTO	7.155.382	9.449.884	9.228.215
- Costo per il personale	4.900.204	6.264.990	6.269.888
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.255.178	3.184.894	2.958.327
- Ammortamenti e svalutazioni	2.357.099	2.325.854	2.045.481



- Accantonamento per rischi e altri accantonamenti	106.458	279.795	327.358
REDDITO OPERATIVO	-208.379	579.245	585.488
+ Altri ricavi e proventi	214.729	97.831	120.458
- Oneri diversi di gestione	271.671	328.457	318.905
+ Proventi finanziari	127	56	-20.401
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	12.828	3.296	7.458
REDDITO CORRENTE	-278.022	345.379	359.182
+ Proventi straordinari	-	-	-
- Oneri straordinari	321.900	-	-
REDDITO ANTE IMPOSTE	-599.922	345.379	359.182
- Imposte sul reddito	-	182.724	159.554
REDDITO NETTO	-599.922	162.655	199.628

La situazione patrimoniale riclassificata ha la seguente composizione:

STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

	2020	2019	2018
1) Attivo circolante			
1.1) Liquidità immediate	3.425.597	1.135.427	3.168.092
1.2) Liquidità differite	3.786.672	4.185.797	3.917.246
1.3) Rimanenze	0	0	0
CAPITALE CIRCOLANTE	7.212.269	5.321.224	7.085.338
2) Attivo immobilizzato			
2.1) Immobilizzazioni immateriali	55.287	64.092	69.657
2.2) Immobilizzazioni materiali	5.623.245	6.799.802	4.868.793
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	45.340	58.340	58.340
CAPITALE INVESTITO	5.723.872	6.922.234	4.996.790
1) Passività correnti	6.653.177	6.744.094	6.835.791
2) Passività consolidate	2.979.349	1.599.888	1.352.979
3) Patrimonio netto	3.303.615	3.899.474	3.893.358
CAPITALE ACQUISITO	12.936.141	12.243.456	12.082.128



2.3.1 ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO ECONOMICO-FINANZIARI E PATRIMONIALI

Tutti gli indicatori economici risentono dell'impatto sul bilancio 2020 della pandemia Covid-19, quindi il confronto con i parametri degli anni precedenti non è lineare.

INDICATORI ECONOMICI

1) R.O.E. (Return On Equity)

Descrizione: rapporto tra reddito netto e patrimonio netto (comprensivo dell'utile/perdita d'esercizio)

UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (fonte: E.23 [CE])

PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass])

Risultato:

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
-18,16%	4,17%	5,13%

Commento: l'indicatore rappresenta in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio aziendale.

2) R.O.I. (Return On investment)

Descrizione: rapporto tra reddito operativo e totale dell'attivo

REDDITO OPERATIVO (fonte: Reddito operativo [CE-ricl])

TOTALE ATTIVO (fonte: Totale attivo riclassificato [SP-ricl])

Risultato:

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
-1,61%	4,73%	4,85 %

Commento: l'indicatore rappresenta la redditività caratteristica del capitale investito, senza considerare la gestione straordinaria, le poste straordinarie e la pressione fiscale; l'indice ottenuto è in linea con l'anno precedente.

3) R.O.S. (Return On Sale)

Descrizione: rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e ricavi delle vendite

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (fonte: A-B [CE])

RICAVI DELLE VENDITE (fonte: A.1 [CE] oppure A.1+A.3 [CE])



Risultato:

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
-2,53%	2,60%	2,88%

Commento: l'indicatore esprime la capacità reddituale dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

INDICATORI PATRIMONIALI

1) margine di Struttura Primario (margine di copertura delle immobilizzazioni)

Descrizione: differenza tra Patrimonio netto e Immobilizzazioni

$$\text{PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass])} - \\ \text{IMMOBILIZZAZIONI (fonte: attivo riclassificato [SP-ricl])}$$

Risultato:

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
-2.420.257	-3.022.758	-1.103.432

Commento: l'indicatore misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dalla proprietà per supportare l'attività dell'impresa.

2) Indice di struttura primario (copertura delle immobilizzazioni)

Descrizione: rapporto tra Patrimonio Netto e Immobilizzazioni

$$\frac{\text{PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass])}}{\text{IMMOBILIZZAZIONI (fonte: attivo riclassificato [SP-ricl])}}$$

Risultato:

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
57,72%	56,33%	77,92%

Commento: l'indicatore misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

3) margine di Struttura Secondario

Descrizione: somma del Patrimonio netto e delle Passività consolidate, meno le Immobilizzazioni

$$\text{PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass])} + \text{PASSIVITA' CONSOLIDATE (fonte: P.c. [SP-ricl])} - \\ \text{IMMOBILIZZAZIONI (fonte: capitale investito [SP-ricl])}$$

Risultato:



Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
€ 559.092	€ - 1.422.872	€ 249.547

Commento: l'indicatore misura in valore assoluto la capacità che ha l'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio/lungo termine, permettendo di comprendere se siano sufficienti le fonti durevoli utilizzate per finanziare l'attivo immobilizzato dell'impresa.

4) *Indice di struttura secondaria*

Descrizione: rapporto tra Patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine e il totale delle immobilizzazioni

PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass]) + PASSIVITA' CONSOLIDATE (fonte: P.c. [SP-ricl])

 IMMOBILIZZAZIONI (fonte: capitale investito [SP -ricl])

Risultato:

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
108,8%	79,4%	105,0%

Commento: l'indicatore misura in percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio/lungo termine.

5) *Mezzi propri / Capitale investito*

Descrizione: rapporto tra Patrimonio netto e totale dell'attivo

PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass])

 TOTALE ATTIVO (fonte : totale attivo riclassificato [SP-ricl])

Risultato:

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
25,54%	31,85%	32,22%

Commento: l'indicatore evidenzia il peso del capitale apportato dai soci nei confronti delle fonti impiegate per finanziare le voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

6) *Rapporto di indebitamento*

Descrizione: rapporto tra capitale raccolto da terzi (in qualunque modo procurato) e totale dell'attivo

TOTALE PASSIVO - PATRIMONIO NETTO (fonte: passivo riclassificato [SP-ricl])

 TOTALE ATTIVO (fonte: Totale attivo riclassificato [SP-ricl])

Risultato:



Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
74,50%	68,20%	67,80%

Commento: l'indicatore esprime la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale. Questi principali indicatori patrimoniali segnalano una tendenza positiva che riflette come la pianificazione degli investimenti attuata nel corso degli anni, abbia oggi un riscontro di sostenibilità finanziaria.

2.3.2 ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

1) Costo del lavoro / Ricavi

Descrizione: rapporto tra costo del personale e ricavi delle vendite

COSTO DEL PERSONALE (fonte: B.9 [CE])

 RICAVI DELLE VENDITE (fonte: A.1 [CE])

Risultato:

Il costo del personale viene considerato al **loro del costo relativo al premio di risultato** (costo variabile)

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
46,80%	46,80 %	46,60%

il costo del personale viene considerato **al netto del costo relativo al premio di risultato e arretrati** (costo variabile)

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
46,1%	44,6%	44,1%

Commento: l'indicatore rappresenta l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite che segnala un'attività tipicamente "labour intensive"; sostanzialmente in linea con i dati del 2019 nonostante la riduzione di fatturato e questo grazie al ricorso al Fondo Integrazione Salariale per alcuni mesi dell'anno.

2) Valore Aggiunto Operativo per dipendente

Descrizione: rapporto tra valore aggiunto operativo e numero medio annuo dei dipendenti

VALORE AGGIUNTO OPERATIVO (fonte: valore aggiunto [CE-ricl]+A.5 [CE])

 NUMERO MEDIO DIPENDENTI (fonte: nota integrativa)

Risultato:



Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
€ 47.473	€ 57.489	€ 56.900

Commento: l'indicatore rappresenta in media il valore aggiunto apportato da ogni singolo dipendente.

Da un'analisi del risultato degli indicatori Economici e Patrimoniali, si rileva come la società consolidi la propria capacità finanziaria e reddituale.

2.3.3 TAVOLA SINOTTICA DEGLI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

	Indice	2020	2019	2018
1	Posizione finanziaria netta	1.116	1.148	3.055
2	Debiti finanziari netti	2.309	-	126
3	Patrimonio Netto EQUITY	3.304	3.899	3.893
4	Capitale Investito netto (1+3)	4.420	5.048	6.949
5	EBITDA (Margine Operativo Lordo)	2.255	3.185	2.958
6	% di Copertura capitale investito con PFN (1/4)	25%	23%	44%
7	Rapporto Debiti/Equity (1/3)	0,34	0,29	0,78
8	Posizione finanziaria netta / EBITDA (1/5)	0,50	0,36	1,03
9	Oneri(Proventi) Finanziari	13	3	28
10	EBITDA/Oneri finanziari 5/9	177,56	982,99	106,19
11	Oneri finanziari/ EBITDA (9/5)	0,6%	0,1%	0,9%
12	Cash Flow(utile+amm.ti)	1.744	2.424	2.230
13	CASH FLOW/PFN (12/1)	1,56	2,11	0,73
14	Interessi passivi / Fatturato	0,12%	0,02%	0,06%

Dalla tavola sinottica qui rappresentata, emergono alcuni dati significativi rispetto ai due anni precedenti ed in modo particolare i punti:

- **1**, la posizione finanziaria netta rimane positiva ed indica un buon andamento della società;
- **2**, nel 2020 sono stati accesi nuovi mutui per fronteggiare l'emergenza Covid-19 e continuare ad investire;
- **6**, rimane positivo il rapporto tra indebitamento netto aziendale e il capitale investito;
- **13**, il rapporto del flusso di cassa rispetto l'indebitamento totale si è mantenuto attivo;
- **14**, è leggermente aumentato rispetto al 2019 a seguito dell'accensione di nuovi mutui a medio termine.

2.3.4 TEMPO MEDIO DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI E DELLE FORNITURE



Anno	2020	2019	2018
Giorni	84	53	69

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei termini di pagamento pattuiti con i fornitori di beni e servizi:

TERMINI PAGAMENTO PATTUITI	% SUL FATTURATO COMPLESSIVO FORNITORI
30 gg	41,63%
60 gg	38,39%
90 gg	2,69%
120 gg	1,37%
A vista	15,92%

2.4 ORGANISMO PERSONALE (COMPOSIZIONE, DINAMICHE, RELAZIONI)

Al 31/12/2020, il personale dipendente risultava essere pari a 155 unità, di cui 36 di sesso femminile. Di seguito riportiamo una tabella riepilogativa degli indicatori sociali e produttivi degli ultimi tre anni:

DATI COMPLESSIVI				
		2020	2019	2018
totale dipendenti assunti	num.	155	164	168
di cui donne	num.	36	37	37
	%	23,23%	22,56%	22,02%
di cui uomini	num.	119	127	131
	%	76,77%	77,44%	77,98%
totale unità in comando / a contratto interinale	num.	2	3	3
di cui donne	num.	0	0	0
di cui uomini	num.	1	2	3
forza-lavoro media complessiva (F.L.M.)	num.	146,29	156,57	155,57
di cui personale autista	num.	97,59	110,69	109,75



DATI RELATIVI AL SOLO PERSONALE AUTISTA				
		2020	2019	2018
ore lavorate	num.	121.767	181.997	177.989
ore lavorate/F.L.M.	num.	1248	1644	1622
gg lavorati/F.L.M.	num.	196	254	253
ferie erogate (giornate)	num.	1310	2938	3204
ferie/F.L.M.	num.	13,42	26,54	29,19
recuperi Ore Lavoro (giornate)	num.	2950	1920	1796
recuperi Ore Lavoro/F.L.M.	num.	30,23	17,35	16,36
giorni complessivi malattia	num.	1395	1096	1036
gg malattia/F.L.M.	num.	14,29	9,90	9,44
giorni complessivi infortuni sul lavoro	num.	61	105	0
gg infortuni/F.L.M.	num.	0,63	0,95	0,00
gg complessivi maternità congedi parentali, speciali e aspettativa	num.	1686	1301	1299
gg M.CPeS.Asp/F.L.M.	num.	17,28	11,75	11,84

La forza-lavoro media (F.L.M.) viene desunta dalla effettiva operatività di tutto il personale impegnato, riparametrata sul contratto a full-time (39 ore settimanali) e sull'intero anno; il numero dei dipendenti e delle unità in comando o con contratto interinale viene conteggiato rispetto alla situazione in essere al 31/12 di ogni anno.

Durante la prima metà del 2020 si è continuato a beneficiare dell'apporto degli autisti neoassunti a inizio stagione invernale (settembre 2019), riconfermando di volta in volta i contratti a tempo determinato in scadenza per poter arrivare fino al periodo di chiusura delle scuole con una forza lavoro sufficiente a garantire un'adeguata copertura di tutti i servizi. La riduzione della FLM che riguarda il personale autista (-13,10 unità) è stata causata in parte dal trasferimento ad altra azienda per aggiudicazione di gara d'appalto (2 unità), da una minore assunzione di personale a tempo determinato a seguito della contrazione dei servizi dovuta al Covid-19, da dimissioni volontarie e da quiescenza (2 unità). Durante il periodo estivo è entrato in pieno regime l'accordo aziendale stipulato il 17/02/2020 che prevede una stabilizzazione a *full-time* del personale autista assunto a tempo indeterminato ma con contratto a *part-time verticale*, con una prima trasformazione di n° 7 unità. Riconfermato anche quest'anno l'autista in comando presso TIL da parecchi anni dal Comune di Vezzano e l'impiegato addetto ai sistemi informativi dall'Agenzia per la Mobilità.

Nel mese di ottobre è stato licenziato un nuovo organigramma e funzionigramma aziendale attraverso il quale è stata definita la nuova organizzazione dei servizi con i relativi addetti e



responsabili. E' stato istituito un nuovo ufficio Appalti e Acquisti passando il coordinamento dalla responsabile Amministrativa alla responsabile Affari Generali e Legali e prevedendo, in tal senso, anche una rotazione degli addetti. Sono stati, inoltre, effettuati alcuni ulteriori interventi di riposizionamento di personale operativo nelle aree rimessa, call center, noleggio bus e noleggio autoveicoli.

Nel settore officine si è provveduto a destinare 2 figure addette alla manutenzione a supporto del personale viaggiante. Parte delle attività di manutenzione è stata affidata ad un Consorzio di artigiani esterno.

Dall'analisi dei dati relativi alla produttività (ore lavorate per addetto, malattie) si evince un'importante riduzione causata dall'emergenza pandemica. Pertanto, il confronto con gli esercizi precedenti non esprime un parametro che possa rappresentare un dato significativo per l'organizzazione aziendale.

Anzi, per la natura e la gravità della pandemia il dato che si riferisce alle giornate di malattia del personale autista, non risulta eccessivamente elevato. Infatti i casi di Covid del personale accertati sono stati molto limitati e fortunatamente senza alcuna rilevanza grave.

L'azienda, in alcuni casi riscontrati all'interno delle officine e dell'ufficio rimessa, è intervenuta tempestivamente mettendo in "quarantena preventiva" le persone che da un'analisi interna di tracciamento, potevano risultare potenzialmente contatti stretti per attività compiute fuori dall'ambito lavorativo (cene o altro). Potenziali focolai sono stati prevenuti in tal modo.

CASSA INTEGRAZIONE – Fondo Integrazione Salariale (FIS)

L'esercizio 2020, com'è noto, è stato caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Le misure per il contenimento della pandemia nella fase del periodo di emergenza stabilito dalle norme, hanno prodotto una contrazione delle attività che necessariamente la società ha affrontato ponendo in essere una strategia nei confronti del personale dipendente essenzialmente volta a:

- garantire una continuità nell'erogazione degli emolumenti mensili;
- garantire, nonostante l'attivazione di ammortizzatori sociali, la medesima entità dell'assegno mensile retributivo, di fatto anticipando finanziariamente al dipendente sia le provviste della FIS, sia la parte economica non coperta dalla stessa;
- per il personale autista, garantire una equa rotazione dei periodi lavorativi e dei periodi di astensione forzata;
- per il personale amministrativo/direzionale, dar corso in modo massivo al lavoro agile (Smart Working);



Il sistema adottato ha consentito ai dipendenti di beneficiare *in toto* del pieno stipendio mensile e solo successivamente, a conguaglio, vedersi decurtati dal monte ferie/ore di RO, le corrispettive Ferie/RO a compensazione della parte della retribuzione, già erogata, non coperta dalla FIS. Si è altresì proceduto, come previsto dalle varie normative, ad incentivare la fruizione di intere giornate di ferie/RO.

Occorre considerare che la maggior parte delle attività aziendali che vengono svolte con l'impiego di personale, riguardano i servizi di trasporto (scolastici, TPL, turistici e disabili) i quali si svolgono con carattere di stagionalità. Per quanto riguarda i trasporti scolastici, essendo appunto correlati all'annualità scolastica, nel periodo giugno-settembre non si effettuano. Anche la parte di TPL che svolge la società ha una riduzione importante nel periodo estivo il quale, in termine di percorrenze vetture-km, rappresenta il 20% dell'intero anno solare. Riduzione del 75% nel periodo estivo per quanto i trasporti disabili e anziani. Differente stagionalità, invece, per i trasporti turistici che risentono del periodo nel quale si compiono le gite scolastiche (fine febbraio-fine maggio) ove si concentra circa il 55% del fatturato annuale.

Questi picchi e flessi stagionali delle attività di trasporto vengono gestiti mediante una flessibilità oraria, contrattualmente prevista, per cui il personale nel periodo invernale accumula ore lavoro che recupera inevitabilmente nel periodo estivo. Senza questo meccanismo non sarebbe possibile garantire a buona parte del personale autista un contratto di full time per tutto l'anno solare. Con l'azzeramento delle attività di trasporto scolastico e turistico a seguito del Covid-19, non solo questo meccanismo si è inceppato non consentendo al personale di accumulare le ore di recupero, ma sono state via via erose quelle necessarie a garantire il superamento del periodo estivo corrente. Di fatto il Covid-19 ha cagionato un danno immediato nel periodo di sospensione delle attività e un conseguente danno che, inevitabilmente, si andrà a riscontrare nell'estate 2021.

Nella seguente tabella si riportano le ore di FIS beneficate e le corrispondenti giornate desunte dal rapporto tra le ore complessive di FIS erogate e l'orario contrattuale medio giornaliero del personale (6:30 autisti - 7:48 meccanici e impiegati)



FIS BENEFICIATI ANNO 2020				
	2020	2019	variazione 2020 su 2019	
	ore	ore	ore	giornate
AUTISTI	52.762	00:00	52.762	8117
MECCANICI /OPERAI	3.872	00:00	3.872	496
IMPIEGATI	9.714	00:00	9.714	1245
TOTALE	66.348	00:00	66.348	9.858

FORMAZIONE

Oltre alle normali attività di addestramento/affiancamento necessarie al momento dell'inserimento in organico o allorché si effettui un cambio di mansione del personale autista e di alcune attività di formazione annuali, ormai standardizzate, che interessano il personale impiegato nel settore amministrazione e retribuzioni (corsi di aggiornamento fiscali/tributari/di diritto del lavoro) il 2020 non ha visto l'organizzazione di attività formative extra/facoltative di particolare rilievo.

Fa eccezione l'importante attività di aggiornamento del CQC di tutti gli autisti che, per alcuni, è iniziata nella seconda metà del 2019 e proseguita nel 2020.

Il prescritto aggiornamento annuale per gli RLS aziendali designati e tutte le altre attività formative di aggiornamento previste per legge (primo soccorso, antincendio, sicurezza sul lavoro, ecc.) si sono svolte regolarmente.

RELAZIONI SINDACALI

Le relazioni con le Organizzazioni Sindacali presenti in Azienda sono positive.

Il 1 gennaio 2020 è entrato in vigore il nuovo accordo aziendale sottoscritto il 09/12/2019.

Nel nuovo accordo di secondo livello, valido tre anni, dal 1/1/2020 al 31/12/2022, oltre ad essere stati introdotti alcuni aspetti che recepiscono norme del CCNL di categoria, sono stati riconosciuti a tutti i dipendenti i buoni pasto, legati naturalmente alla presenza in servizio.

E' stato introdotto un meccanismo compensativo per attività di guida intensive, nonché un sistema di welfare aziendale che comprende una settimana di ferie aggiuntive per le lavoratrici madri, fino al compimento dei 36 mesi di vita del bambino.

In data 17/02/2020 è stato siglato con le OO.SS un accordo avente ad oggetto sia l'introduzione del prestito aziendale al fine di soddisfare l'esigenza di molti dipendenti di accedere ad una fonte di



finanziamento agevolata per far fronte a necessità contingenti, sia la trasformazione di contratti a tempo indeterminato part time verticale in full time, nonché di contratti a tempo indeterminato part time misto (orizzontale e verticale) in part time orizzontale (con svolgimento attività lavorativa part time 12 mesi su 12) al verificarsi di determinate condizioni (anzianità maturata; assenza di gravi provvedimenti disciplinari, ecc.).

Nel corso del 2020, a causa dell'emergenza sanitaria da virus Covid-19 ancora in atto e della conseguente chiusura delle scuole come misura contenitiva della pandemia disposta dalle varie ordinanze e DPCM che si sono susseguiti in materia, sono stati stipulati diversi accordi con le OO.SS presenti in azienda aventi ad oggetto il ricorso agli ammortizzatori sociali con causale Covid-19, al fine di garantire a tutto il personale dipendente in forza all'azienda la fruizione di un ammortizzatore sociale, senza soluzione di continuità.

In attuazione di quanto disposto dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro siglato dal Governo e dalle parti sociali in data 14/03/2020, in data 23/03/2020 è stato altresì debitamente istituito presso la società il Comitato di Sicurezza di TIL Srl per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione.

Compito principale del Comitato di Sicurezza aziendale è quello di verificare e presidiare la regolare applicazione delle misure di prevenzione adottate dalla società ed oggetto dei numerosi ordini di servizio emanati dall'azienda in materia di emergenza Coronavirus, al fine di garantire la sicurezza e salute dei lavoratori necessarie per la prosecuzione delle attività aziendali.

Si rende necessario dare atto di come il suddetto Comitato, sia lato azienda che lato sindacato, abbia operato in sinergia, collaborando proattivamente al fine di cercare di affrontare, nel modo più coeso possibile, le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria in corso, riscontrando per lo più in tutte le proprie riunioni, tenutesi in data 23/03/2020, 15/04/2020, 24/06/2020 e 22/10/2020, l'adeguatezza delle misure straordinarie a tutela del proprio personale adottate dalla società, nonché la conformità delle stesse alla normativa ed ai protocolli vigenti.

SCIOPERI INDETTI NEL SETTORE:

Nel corso del 2020, sono state proclamate le seguenti giornate di sciopero:

18/06/2020: 4 ore di sciopero nazionale proclamato da USB;

al quale ha aderito parte del personale dipendente autista.

2.5 PARCO VEICOLARE E IMPATTO AMBIENTALE



Il parco veicolare di TIL, al 31/12/2020, è composto dai seguenti mezzi:

BENI	2020	2019	2018	CONFRONTO 2020- 2019
Autobus Gran Turismo	11	12	15	-8,33%
Autobus - Scuolabus	90	88	86	2,27%
Autobus-Autoveicoli per trasporto disabili	10	10	11	
Autobus - minibus urbani	8	6	8	33,33%
Autoveicoli - Motoveicoli per noleggio senza conducente (compresi hybrid)	226	254	201	-11,02%
Veicoli aziendali	4	4	5	
Autoveicoli bimodali elettrico/diesel	20	21	26	-4,76%
Autoveicoli a esclusiva trazione elettrica	672	712	764	-5,62%
TOTALE	1041	1107	1116	-5,96%

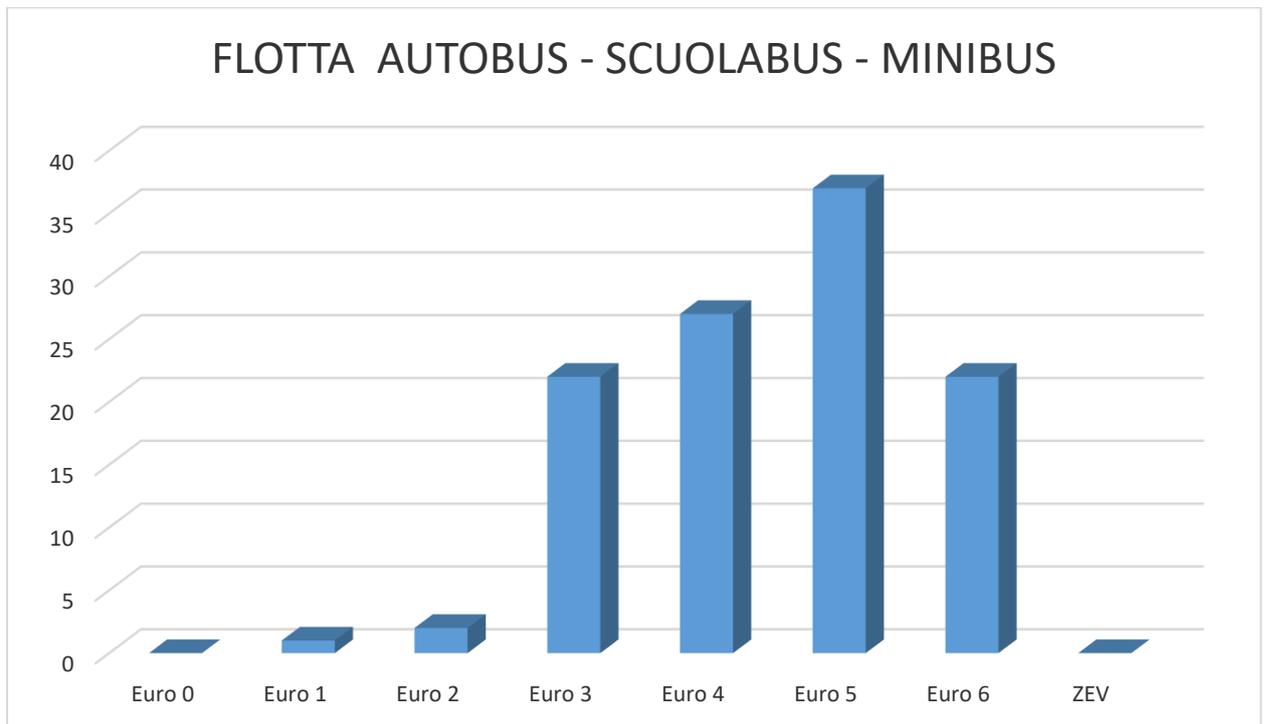
CLASSIFICAZIONE DEL PARCO IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI EMISSIONE

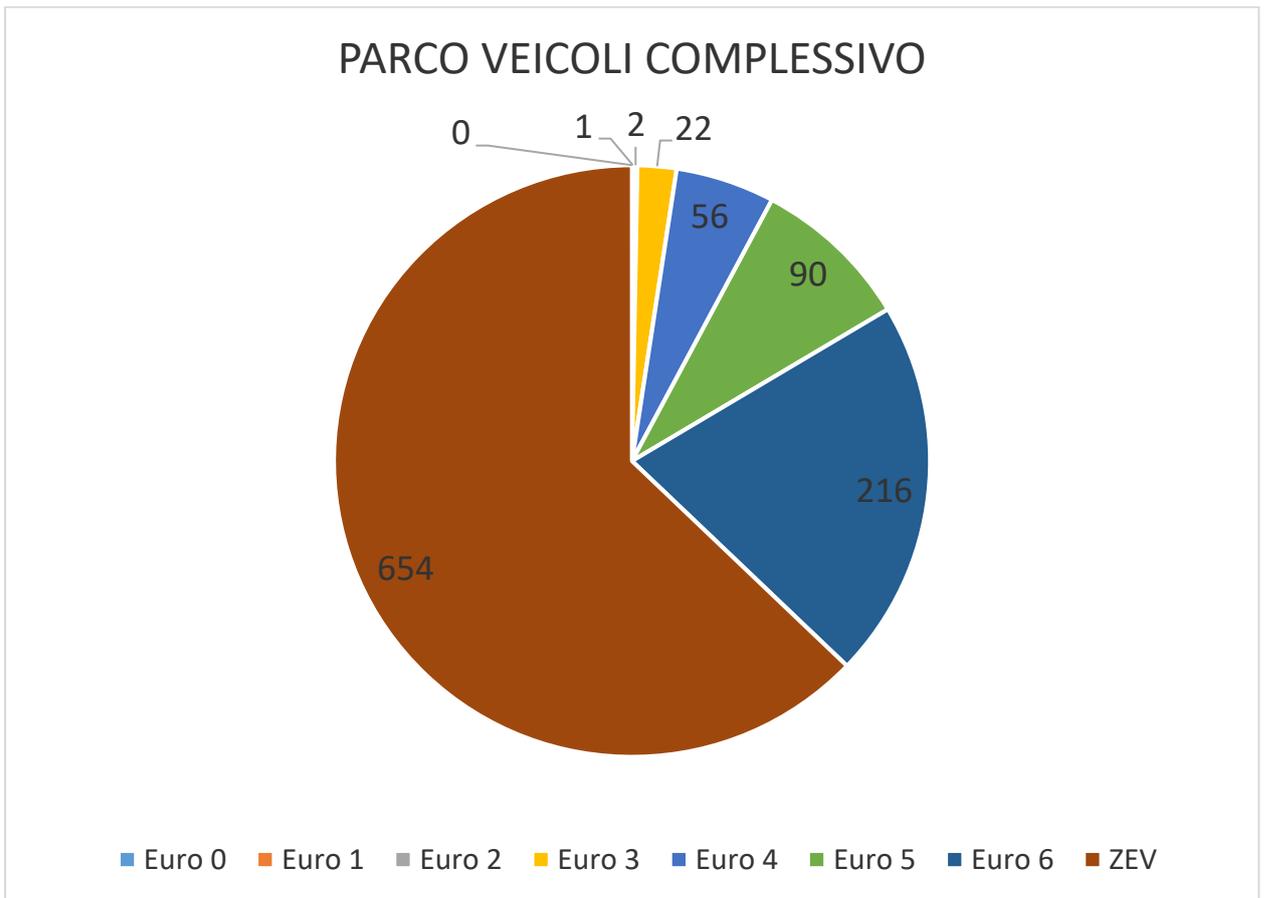
BENI	totali	Euro 0	Euro 1	Euro 2	Euro 3	Euro 4	GAS/ euro5	Euro 6	ZEV
Autobus Gran Turismo	11					3	2	6	
Autobus - Scuolabus	90		1	2	22	20	32	13	
Autobus-Autoveicoli per trasporto disabili	10					4	3	3	
Autobus - minibus urbani	8					4	2	2	



Autoveicoli - Motoveicoli per noleggio senza conducente (compresi hybrid)	244					3	51	190	
Veicoli aziendali	4					2		2	
Autoveicoli bimodali elettrico/diesel	20					20			
Autoveicoli a trazione elettrica (ECONOLEGGIO®)	672								672
TOTALE	1041	0	1	2	22	56	90	216	672

* I veicoli bimodali vengono considerati parzialmente EURO4 e parzialmente ZEV con una ponderazione percentuale 60/40 e per convenzione vengono conteggiati sotto la categoria EURO4; i veicoli Hybrid vengono assimilati alla categoria EURO6





VALORIZZAZIONE EMISSIONI INQUINANTI

Le direttive comunitarie che hanno interessato le emissioni inquinanti derivanti dai veicoli a motorizzazione endotermica, sono contraddistinte con il nome di “Euro” oltre a un numero crescente da zero (Euro 0, Euro1, ecc.)

Per i motori ad alimentazione a gasolio, le emissioni inquinanti interessate attengono all’ossido di carbonio (Co), al particolato (PM) e agli idrocarburi incombusti + gli ossidi d’azoto (HC+NOx)

La tabella sottostante specifica i limiti dei valori di emissioni sulla base delle direttive comunitarie:

Direttiva	Valore Co	Valore HC+NOx	Valore PM	Somma valori
Euro0	36	34	100	170
Euro1	13	17	52	82
Euro2	5	16	37	58
Euro3	3	9	19	31
Euro4	2	5	9	16



Euro5/GAS	1	2	3	6
Euro6	1	1	2	4
ZEV				1

Se consideriamo di assegnare ad ogni mezzo, sulla base di questa tabella, un punteggio pari alla somma dei valori indicati quale limite previsto dalle direttive comunitarie, otteniamo un indice che esprime indicativamente l'impatto ambientale del intero parco mezzi TIL.

Per i veicoli Euro 0 assegniamo punti 170; Euro 1: p.82; Euro 2: p.58; Euro 3: p.31; Euro 4: p.16; Euro 5/gas: p.6; Euro 6: p.4 e infine ai veicoli ZEV (completamente elettrici) assegniamo un valore convenzionale di 1 punto.

Per i veicoli bimodali (diesel + elettrico) si è adottato un criterio di ponderazione ipotizzando che mediamente possano impiegare il 60% del tempo funzionando col motore tradizionale (EURO4) e il 40% con l'elettrico (ZEV) assegnandogli pertanto un punteggio intermedio di 10 punti.

I veicoli di tipo Hybrid, acquistati per la prima volta quest'anno per far fronte alle esigenze di una parte della clientela nel settore noleggio senza conducente sono assimilati, ai fini del conteggio alla categoria EURO6.

Secondo lo schema adottato quindi, minore sarà il punteggio ottenuto per ogni singolo veicolo e, complessivamente, per l'insieme del parco rotabile, maggiore sarà il risultato in termini di abbattimento degli inquinanti derivanti dalle emissioni dei mezzi gestiti da TIL e quindi migliore sarà il "bilancio ambientale".

La tabella di seguito riportata evidenzia il risultato ottenuto quest'anno e la variazione percentuale, rapportata al numero effettivo di mezzi, rispetto all'anno precedente:

BENI	2020			2019			Var. % punti / mezzo
	N° mezzi	punti	Punti/ mezzo	N° mezzi	punti	Punti/ mezzo	
Autobus Gran Turismo	11	84	7,64	12	129	10,75	-28,93%
Autobus - Scuolabus	90	1444	16,04	88	1451	16,49	-2,69%
Autobus-Autoveicoli per trasporto disabili	10	94	9,40	10	94	9,40	0,00%
Autobus - minibus urbani	8	84	10,50	6	72	12,00	-12,50%
Autoveicoli - Motoveicoli per noleggio senza conducente (compresi Hybrid)	226	1042	4,61	254	1178	4,64	-0,65%



Veicoli aziendali	4	40	10,00	4	40	10,00	0,00%
Autoveicoli bimodali elettrico/diesel	20	200	10,00	21	210	10,00	0,00%
Autoveicoli a trazione elettrica ECONOLEGGIO	672	672	1,00	712	712	1,00	0,00%
TOTALE	1041	3660	3,52	1107	3886	3,51	0,28%

(NOTA: punteggi inferiori rappresentano una performance di impatto ambientale migliore; variazioni percentuali negative in questo caso significano una diminuzione dell'impatto inquinante del parco mezzi e di conseguenza un miglioramento del suo valore "ecologico")

EMISSIONI DI CO2 DEL PARCO CIRCOLANTE (AUTOBUS E SCUOLABUS)

L'anidride Carbonica (CO2) è uno dei gas responsabili dell'effetto serra. Tra i consumi dei veicoli a motore endotermico e le emissioni di CO2 vi è una correlazione diretta: tanto più un veicolo consuma, tanta più CO2 emette. E', pertanto, un errore pensare che catalizzatori e filtri retrofit possano influire sulla riduzione di questo gas. L'unico modo per contenere la CO2 è diminuire i consumi.

Per calcolare in modo corretto e significativo l'emissione di CO2 del nostro parco autobus circolante nel 2020, abbiamo considerato:

- Il consumo medio di ogni modello di autobus;
- La percorrenza in km effettuata nell'anno da ogni singolo autobus e raggruppata per modello.

Sono state considerate anche le caratteristiche del combustibile (Gasolio, Metano, GPL) utilizzato per il funzionamento dei motori degli autobus relativamente al peso specifico proprio e, quindi, calcolando per ogni modello di autobus il consumo di carburante in Kg per Km percorso.

Considerando che la quantità di anidride carbonica della combustione è una caratteristica del tipo di combustibile e del modo in cui questo combustibile viene utilizzato, nel nostro caso in motori a ciclo diesel e a ciclo otto, utilizziamo come coefficiente di quantità di anidride carbonica prodotta per ogni chilogrammo di combustibile consumato:

- 3,168 per il gasolio
- 2,750 per il metano
- 3,00 per il GPL.

Utilizzando questi coefficienti abbiamo potuto calcolare, per ogni modello, la quantità di CO2 espressa in Kg per ogni Km percorso.

Moltiplicando, perciò, questo numero ottenuto (Kg di CO2 per km percorso) per la quantità di km percorsi nell'anno 2019, si ottiene la quantità complessiva di CO2 emessa dall'intero parco autobus, ovvero: **Kg 901.274**



Il confronto con lo stesso dato rilevato l'anno scorso (Kg 1.543.292), denota una significativa riduzione dell'impatto ambientale da CO2 della flotta TIL, dovuta principalmente alla riduzione dei servizi per l'emergenza Covid-19.

2.6 CONSUMI ENERGETICI

La seguente tabella riepiloga i consumi energetici necessari per il funzionamento delle strutture (uffici e officine) e per la produzione dei servizi.

TIPOLOGIA	Unità misura	2020	2019	Diff. % 2020-2019
Carburante per trazione	Litri	422.142	677.967	-37,73%
Energia elettrica	KWH	258.638	317.368	-18,51%
Energia Elettrica per trazione	KWH	83.678	66.119	26,56%
Calore (teleriscaldamento)	KWH	42.844	44.270	-3,22%
Energia Elettrica prodotta da fotovoltaico	KWH	1.809	1.910	-5,28%

Da un confronto con l'anno precedente, emerge una importante diminuzione del consumo per il carburante per trazione, dovuto sostanzialmente al periodo di *lock down* in cui gran parte dei servizi di trasporto sono stati sospesi con conseguente riduzione di km percorsi.

2.7 SICUREZZA E SALUTE

La società ha adempiuto a tutto quanto previsto in materia di salute e sicurezza dei lavoratori dal D.Lgs. 81/08. E' stato nominato un "Medico competente" per ottemperare all'obbligo di sorveglianza sanitaria sul luogo di lavoro ed è stato nominato il "Responsabile del servizio di prevenzione e protezione".

Secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative in vigore si è provveduto a redigere e a mantenere aggiornato il "Documento sulla valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori" - DVR -, anche in relazione alla valutazione del rischio biologico correlato all'emergenza legata alla diffusione del virus Covid-19.

In ottemperanza alle vigenti norme in materia di Pronto Soccorso Aziendale sono stati regolarmente svolti tra i dipendenti corsi di aggiornamento per "Addetti al pronto soccorso" e sono stati predisposti nelle unità aziendali tutti i presidi di primo intervento previsti.



I nostri dipendenti operanti all'interno del deposito di proprietà di Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia di via del Chionso nr. 50 a Reggio Emilia (officina bus), sono stati adeguatamente informati, formati ed addestrati in ottemperanza a quanto disposto dalle norme emanate in materia di ambiente anche in relazione alle prestazioni ed ai lavori che andranno ad effettuare ed ai rischi ad essi connessi ed all'uso dei macchinari, degli apparecchi di sollevamento, delle apparecchiature e delle attrezzature di lavoro in genere presenti in tale sede.

Si è continuato, inoltre, a monitorare specificamente le attività e i locali adibiti ad officina, sia nella sede di viale Trento Trieste che in quella di via del Chionso effettuando, qualora il caso li richiedesse, opportuni interventi di aggiornamento e messa a norma delle strutture.

Sono stati conclusi i corsi di aggiornamento per il rinnovo del CQC degli autisti (certificato qualificazione conducenti) nonché i corsi di aggiornamento sulla sicurezza sul lavoro.

Sono stati, inoltre, effettuati i corsi di aggiornamento e nuova qualifica su incendio e emergenza, di Addetto Sicurezza Prevenzione e Protezione (ASPP) nonché di Responsabile Sicurezza dei lavoratori (RLS).

Tutto il personale di nuova assunzione ha svolto il corso previsto per legge sulla sicurezza sul lavoro.

INFORMAZIONE SULLA GESTIONE AZIENDALE NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Al fine di contrastare e fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Azienda, sin dall'ultima settimana di febbraio 2020, in attuazione dei decreti nazionali e delle ordinanze regionali che si sono rapidamente susseguite, ha posto in essere diverse iniziative per prevenire la diffusione del virus, adottando misure di prevenzione sia con riferimento ai locali aziendali sia con riferimento all'effettuazione del servizio di trasporto pubblico locale.

In particolare, in attuazione delle disposizioni di cui al Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-2019 negli ambienti di lavoro, siglato dal Governo e dalle parti sociali in data 14/03/2020 ed integrato in data 24/04/2020, TIL S.r.l. ha disposto le seguenti misure:

- **INFORMAZIONE:** affissione all'ingresso della sede aziendale e delle unità locali e comunicazione a tutto il personale dipendente, tramite pubblicazione sul portale dipendenti, del regolamento per l'accesso ai locali ed alle aree aziendali per personale, visitatori e fornitori in periodo di emergenza Covid-19.
- **MODALITA' DI ACCESSO FORNITORI /VISITATORI:** vietato l'accesso a fornitori/visitatori nella cd fase 1 di emergenza. Nella fase 2, di graduale riapertura delle attività, l'accesso di fornitori e visitatori è consentito, purché nel rispetto del regolamento di accesso affisso



all'ingresso dei locali aziendali e comunicato via mail ai fornitori, nonché nel rispetto di tutte le misure precauzionali ivi indicate. E' fatto divieto a visitatori/fornitori di utilizzare i servizi igienici aziendali.

- PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI E DELLE POSTAZIONI DI LAVORO: l'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli ambienti di lavoro e dei locali comuni. L'azienda mette a disposizione del personale dipendente prodotti disinfettanti affinché ciascuno provveda ad una disinfezione giornaliera della propria postazione di lavoro.
- PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI: l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per la pulizia delle mani, al fine di garantire l'adozione da parte del personale presente in azienda di tutte le precauzioni igieniche disposte dalle Autorità, in particolare per la pulizia delle mani.
- GESTIONE SPAZI COMUNI: divieto di sostare a lungo negli spazi comuni aziendali, obbligo di rispettare la distanza di sicurezza minima di un metro tra le persone ed obbligo di indossare comunque la mascherina negli spazi comuni, non essendo garantito durante gli spostamenti il mantenimento della distanza di sicurezza. Obbligo di areare i locali.
- RIUNIONI ED EVENTI INTERNI: sospensione di tutte le riunioni di lavoro in presenza; per quelle riunioni in presenza, connotate dal carattere della necessità e dell'urgenza, riduzione al minimo della partecipazione necessaria, rispetto del distanziamento interpersonale e obbligo di mascherina in caso non sia consentita la distanza interpersonale di sicurezza.
- VIAGGI E TRASFERTE ESTERNE: sospensione di tutti i viaggi e le trasferte nella fase 1; nella fase 2 sono possibili solo i viaggi e le trasferte di lavoro autorizzati.
- ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO: adozione dello strumento dello *smart working* per tutto il personale impiegatizio a far data dal 16/03/2020; turnazione del personale delle officine per ridurre la compresenza. Attivazione dell'utilizzo dell'ammortizzatore sociale con causale "Emergenza Covid-19" per tutto il personale dipendente ex art. 19 DL n. 18 del 17/03/2020 "Cura Italia", con decorrenza dal 24/02/2020 per il personale autista e delle officine e con decorrenza dal 06/04/2020 per il personale impiegatizio.
- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER COVID-19: consegna al personale dipendente dei DPI prescritti dall'aggiornamento del DVR per rischio biologico da Covid-19, al fine di garantire lo svolgimento dell'attività lavorativa in sicurezza in periodo di emergenza epidemiologica.
- GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA: obbligo del personale dipendente che dovesse sviluppare febbre e sintomi di infezione respiratoria durante l'attività lavorativa di comunicarlo immediatamente all'Ufficio Personale di TIL ed al proprio medico curante ed



obbligo dello stesso di mettersi senza indugio in una condizione di isolamento. L'azienda procederà ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19 forniti dalla Regione e ad adottare tutte le conseguenti indicazioni ricevute.

- **SORVEGLIANZA SANITARIA / MEDICO COMPETENTE:** pubblicazione sul portale dipendenti dell'informativa riportante i contatti del medico competente ai sensi dell'art. 12 del Protocollo di regolamentazione, in base al quale il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. Pubblicata comunicazione aziendale del 30/04/2020 che detta disposizioni a tutto il personale dipendente per la ripresa del lavoro dopo l'infezione da Covid-19 o comunque dopo un periodo di malattia pari o superiore a 14 giorni.
- **REDAZIONE AGGIORNAMENTO DVR:** redatto l'aggiornamento del DVR aziendale, contenente la valutazione del rischio biologico correlato all'emergenza legata alla diffusione del virus Covid-19.
- **COMITATO DI SICUREZZA:** istituito in data 23/03/2020 il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione, al fine verificare la regolare applicazione delle misure di prevenzione adottate dalla società ed oggetto degli ordini di servizio emanati dall'azienda in materia di emergenza Coronavirus (ad oggi O.S. n. 4 del 24/02/2020; O.S. n. 5 del 03/03/2020; O.S. n. 6 del 09/03/2020; O.S. n. 9 del 17/03/2020; O.S. n. 10 del 19/03/2020; OS n. 11 del 30/03/2020, Comunicazione del 30/04/2020).

Quanto al servizio di TPL, eseguito in regime di subaffidamento da parte di SETA SpA, i principali interventi posti in essere dall'azienda, in accordo con il committente SETA SpA, al fine del contenimento della diffusione del virus ed in attuazione del Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nel settore del trasporto e della logistica del 20/03/2020 (allegati 8 e 9 del DPCM 26/04/2020), sono consistiti nei seguenti:

- **SANIFICAZIONE MEZZI E POSTO GUIDA:** effettuazione della sanificazione del posto guida degli autisti ad ogni cambio turno mediante idonei prodotti ad opera di personale aziendale; effettuazione della sanificazione giornaliera dell'intero mezzo a fine turno.
- **CHIUSURA PORTA ANTERIORE DEL MEZZO E LIMITAZIONE POSTO GUIDA:** la salita/discesa degli utenti avviene solo dalla porta posteriore; è stata disposta l'ulteriore limitazione tra l'abitacolo ed il posto di guida mediante apposizione di un nastro bianco e rosso al fine di segnalare meglio il limite invalicabile dall'utente e mantenere la distanza minima di 1 metro tra l'autista e l'utente.



- SOSPENSIONE VENDITA BIGLIETTI A BORDO BUS
- COMUNICAZIONE ALL'UTENZA: mediante cartellonistica sul comportamento corretto da tenere a bordo bus, con particolare riferimento alle fasi di salita/discesa, all'obbligo dell'uso della mascherina ed al rispetto del distanziamento sociale.

LIMITAZIONE ACCESSI UTENZA SUI MEZZI: sono stati apposti specifici marker per contrassegnare i posti nei quali è impedito sedersi al fine di rispettare la distanza interpersonale tra gli utenti di almeno 1 metro e garantire l'accesso ad un numero limitato di utenti.

La Società, pertanto, ha risposto implementando di volta in volta le azioni necessarie da un lato a preservare la salute dei propri dipendenti e dall'altro la continuità produttiva e aziendale. Inoltre la Società rimane vigile e pronta ad attivare eventuali ulteriori misure che dovessero rendersi necessarie in funzione dell'evolversi della situazione ed adottare tutte le necessarie azioni per prevenire la diffusione del virus (DPI, regole d'igiene, distanza minima).

3. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

3.1 RISCHI FINANZIARI

L'art. 2428 c.c. statuisce che, qualora la Società faccia uso di strumenti finanziari, vengano indicati gli obiettivi e le politiche in materia di gestione di rischi finanziari nonché l'esposizione della Società al rischio di prezzo, credito, liquidità, variazione dei flussi finanziari.

Stante la posizione finanziaria e la natura degli investimenti della società è possibile affermare che non sussistano al momento rischi finanziari apprezzabili incombenti sulla società. Al fine di fronteggiare l'emergenza Covid-19, di gestire le conseguenti contrazioni di entrate finanziarie e di permettere alla società di continuare gli investimenti necessari per lo sviluppo dell'attività, nel mese di marzo 2020 sono stati accesi alcuni finanziamenti a medio termine.

3.2 RISCHI NON FINANZIARI

E' possibile classificare i rischi di natura non finanziaria in:

- a) Rischi interni, ovvero dipendenti da fattori endogeni (connessi alla produttività, ad eventuali deleghe, alle risorse umane, ai flussi informativi, ai rapporti di dipendenza, ad episodi di mancanza di integrità);
- b) Rischi esterni, ovvero dipendenti da fattori esogeni non direttamente sotto il controllo della società (legati alle condizioni di mercato, alle normative, alla concorrenza, al contesto politico/sociale o ad eventi straordinari/catastrofici).

Per quanto riguarda la tipologia di cui al punto a) nel settore del noleggio di autoveicoli,



relativamente la flotta delle auto a trazione elettrica, c'è da segnalare un progressivo invecchiamento della parte relativa ai veicoli Porter Piaggio che comporta un sensibile aumento di costi di manutenzione ed anche alla difficoltà di partecipazione a nuove gare pubbliche questo tipo di flotta. Per questa motivazione, al fine di prevenire una possibile riduzione dell'attività manutentiva, l'officina è stata strutturata con personale abilitato anche a svolgere funzioni di autista di autobus. Riguardo la tipologia di cui al punto b) l'emergenza sanitaria legata al Covid-19 ha portato e porterà una stagnazione economica di cui è difficile prevedere la fine e gli effetti. Alcuni settori, quali il noleggio autobus con conducente, sono ancora completamente fermi.

4. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Azienda Consorziale Trasporti – A.C.T. di Reggio Emilia.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società controllante.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la Società (Consorzio) controllante, le Società (Consorzio) controllate, la Società (Consorzio) collegata:

Tipologie	Consorzio ACT	Consorzio TEA	Consorzio Acquisti CAT
Rapporti commerciali e diversi	Euro	Euro	Euro
Crediti	60.000	475.537	
Debiti	0	27.094	4.114
Costi – beni			311.328
Costi – servizi	136.356	336.818	51.611
Costi – altri		45.026	19.273
Ricavi – beni			
Ricavi – servizi	27.402	1.777.761	18.000
Ricavi – altri		6.553	6.204
Rapporti finanziari			
Crediti			
Debiti			
Garanzie ricevute			



Garanzie prestate		1.238.675	
Oneri finanziari			
Altro			
Acquisto cespiti da:			

Ai sensi dell'art. 2497 bis V comma con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato; l'effetto di tali operazioni ha avuto sull'esercizio dell'impresa un risultato positivo in quanto ci ha permesso di confrontarci sul mercato proponendo servizi e prezzi adeguati alla richiesta della clientela.

5. VALORE NOMINALE DELLE QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La società dal 28/03/2019 è controllata al 100,00% dal Consorzio ACT, che ha un fondo di dotazione di € 9.406.598 interamente versato.

6. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE

Nel corso del presente esercizio, non ci sono state né alienazioni né acquisizioni.

7. SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'

E' proseguita anche nel 2020 la Gestione Qualità aziendale secondo la nuova norma ISO 9001:2015 con la collaborazione dell'ente certificatore CERTIQUALITY.

A dicembre 2020 la verifica ispettiva che CERTIQUALITY ha compiuto (verifica di rinnovo triennale del certificato) non ha rilevato criticità ed è stata superata con successo, portando alla conferma della certificazione ISO 9001:2015 di TIL anche per l'anno successivo, per tutti gli ambiti già certificati in passato:

- servizi di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano di passeggeri
- servizi di trasporto pubblico urbano a chiamata
- servizi di trasporto per disabili
- servizi di trasporto per gli alunni delle scuole dell'obbligo
- noleggio autobus con conducente per viaggi nazionali ed internazionali
- gestione integrata della sosta a pagamento in aree e strutture urbane



Il sistema, che ha già subito profonde rivisitazioni e che sarà oggetto di ulteriori evoluzioni future, non ha mostrato nessuna problematica di rilievo quando sottoposto al vaglio degli ispettori, che anzi hanno molto apprezzato il lavoro svolto e il livello di maturità del sistema stesso e delle sue logiche di funzionamento.

Il certificato appena rinnovato ha validità triennale (fino a febbraio 2024) posto che le varie verifiche ispettive annuali di mantenimento non rilevino non conformità.

La prossima visita ispettiva (prima verifica di mantenimento annuale del certificato) è prevista per il periodo novembre/dicembre 2021.

8. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.

Esercizio 2021

Si evidenzia come l'esercizio 2021 sarà ancora certamente influenzato dall'emergenza epidemiologica venutasi a creare per la Pandemia generata dal virus Sars-Cov-2 (nuovo Coronavirus). Il reiterarsi di picchi di diffusione del virus che, secondo gli esperti, si è modificato in differenti varianti (inglese, brasiliana, sudafricana) ha prodotto le cosiddette "ondate" alle quali il Governo ha fatto seguire provvedimenti di chiusura totale e parziale delle attività economiche. Nel corso del mese di novembre 2020 si è verificata la "seconda ondata" che ha fatto determinare una chiusura totale di numerose attività economiche nel periodo natalizio. L'inizio del 2021 è stato caratterizzato dall'avvio della fase di vaccinazione di massa la quale, com'è noto, sta procedendo molto lentamente. Nel mese di marzo 2021, al verificarsi della "terza ondata" di diffusione del virus, sono giunti ulteriori provvedimenti di chiusura totale di tutte le attività scolastiche. Dopo circa 40-50 giorni siamo di fronte alla fase di lenta apertura delle attività, soprattutto ristorazione, cinema, teatri ecc.; il rischio di ulteriore maggiore diffusione dovuta alla riapertura, dovrebbe essere attenuato dal supporto della vaccinazione di massa ma soprattutto l'aumento dei vaccinati, principalmente tra gli anziani, si auspica possa ridurre progressivamente l'occupazione delle terapie intensive degli ospedali e il numero ancora molto elevato di decessi (nell'ordine di 300 al giorno). Vista l'esperienza dello scorso anno (2020) è presumibile vi possa essere una sensibile attenuazione della diffusione del virus durante il periodo estivo e si auspica che, il "combinato disposto" vaccinazioni-ridotta diffusione, possa far presagire ad un autunno differente con la piena ripresa di tutte le attività economiche correlate ai servizi ed in modo particolare il turismo, che rappresenta il 13% del PIL nazionale. Se le previsioni dovessero essere confermate dalla realtà dei fatti, le attività di trasporto pubblico non dovrebbero più subire riduzioni. Per quanto riguarda il settore del noleggio autobus, si prevede, in tal senso, una piena ripresa della gite scolastiche con la prossima primavera



(2022). Anche l'attività di gestione della sosta dovrebbe rientrare a pieno regime con i primi mesi del prossimo anno (2022).

Le previsioni di fatturato per l'anno 2021 sono in sensibile aumento rispetto l'anno precedente.

Vista l'attuale situazione e la prospettiva futura, si ritiene che il risultato rilevato nel presente esercizio, prima perdita della società dalla sua costituzione, possa essere un punto massimo negativo migliorabile sensibilmente già nell'esercizio 2021.

9. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 D. Lgs. n. 175/2016

Con il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", è stata attuata la delega, contenuta negli articoli 16 e 18 della legge n. 124/2015, per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche. L'articolo 6 del suddetto decreto stabilisce che le società soggette al controllo pubblico adottino uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale; l'articolo 14 del medesimo D. Lgs. 175/2016 prevede che, qualora affiorino nella predisposizione di detto programma, uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravarsi della crisi, per circoscrivere gli effetti ed eliminare le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Dalla valutazione degli indici di bilancio riportati al precedente capitolo 2 e da quanto espresso al precedente capitolo 3 "Principali Rischi e Incertezze", si può ritenere che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente o comunque non degno di specifiche azioni di contenimento.

In caso di ulteriore prolungamento dell'emergenza legata all'epidemia da Covid-19 anche nel periodo autunnale, la valutazione del rischio di crisi aziendale andrà riveduto.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Organi societari di amministrazione e controllo

Il sistema di gestione dei rischi d'impresa non può prescindere da una valutazione degli attuali assetti di amministrazione e controllo a cui la società risulta sottoposta.

Ad oggi la società risulta amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 membri. Con delibera del CdA del 09/09/2019 è stato nominato un Amministratore Delegato, a cui sono stati attribuiti poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nel rispetto e nell'ambito dei



programmi, delle direttive, degli indirizzi e dei budget di spesa approvati preventivamente dal Consiglio di Amministrazione.

La funzione di revisione legale è affidata al Collegio Sindacale a cui compete, nell'ambito dell'attività di revisione legale, l'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio, nonché sulla verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione.

Al Collegio Sindacale compete il controllo di legittimità e di rispetto delle procedure e delle prassi operative sui procedimenti decisionali degli amministratori (essendo escluso il controllo di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte decisionali degli stessi).

Il sistema di controllo risulta, pertanto, conforme a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 3 del TU Partecipate che, per le s.r.l. a controllo pubblico, dispone che l'atto costitutivo o lo statuto deve in ogni caso prevedere la nomina dell'organo di controllo o di un revisore.

Modello ex D. Lgs. 231/2001, Codice Etico e responsabilità amministrativa degli enti

Il decreto legislativo 231/2001 disciplina la responsabilità amministrativa degli enti conseguente alla commissione, da parte di particolari soggetti, di determinati reati perpetrati nell'interesse o a vantaggio dell'ente.

La responsabilità amministrativa degli enti è autonoma rispetto alla responsabilità penale della persona fisica che ha commesso il reato; non sostituisce ma si aggiunge a quella personale dell'individuo che ha commesso il reato. Un ente oggi può dunque essere dichiarato responsabile, e di conseguenza incorrere in sanzioni pecuniarie o interdittive, per determinati reati specificati nella norma compiuti da soggetti della struttura organizzativa nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso. La responsabilità può tuttavia essere esclusa se l'ente coinvolto ha, tra l'altro, adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione dei reati, modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 idonei a prevenire i reati stessi.

La società si è, pertanto, dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, adottato per la prima volta nel 2015, al fine di prevenire la commissione di illeciti e sensibilizzare i dipendenti e i collaboratori della società ad assumere comportamenti corretti e trasparenti.

Con l'introduzione di un sistema di controllo imprenditoriale e la divulgazione di principi etici chiari al cui rispetto sono tutti tenuti, la società non solo assolve ad una previsione normativa, ma intende consolidare una cultura aziendale ispirata ai valori dichiarati.

A tutela della qualità della propria organizzazione, la società ha adottato nel 2015 anche un proprio Codice Etico che contiene l'insieme dei valori, principi, e regole di comportamento di riferimento.



Principi ispiratori sono la trasparenza, la verificabilità e l'imparzialità affinché tutte le attività della società siano svolte nell'osservanza della legge con integrità, correttezza e rispetto della persona.

L'Organismo di Vigilanza, organo monocratico autonomo e indipendente presente nella società dal 2015, vigila sull'osservanza del Modello 231/2001 e sulla validità e adeguatezza dello stesso attraverso:

- attività di verifica e monitoraggio sui flussi informativi provenienti dalle aree aziendali coinvolte nei processi sensibili;
- verifiche e audit interni con il Responsabile dell'Ufficio Legale;
- revisione/ aggiornamento del Modello e del Codice Etico annuale e ad hoc;
- coordinamento con il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza;
- attività formativa/informativa per sostenere e diffondere gli aggiornamenti del Modello e del Codice Etico.

Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

In attuazione delle disposizioni normative (tra le quali, le più rilevanti sono la Legge n. 190/2012, il D. Lgs. 33/2013 e il D. Lgs. n. 39/2013) e delle deliberazioni dell'ANAC in materia, la società si è dotata di un Piano Triennale di prevenzione della Corruzione integrato con apposita sezione dedicata all'attuazione degli obblighi di trasparenza (PTPCT).

Obiettivo è l'adozione di un approccio globale alle strategie che la società adotta per la prevenzione alla corruzione, trasparenza e integrità in sinergia con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società.

Il PTPCT è, dunque, un documento di programma che, con misure obbligatorie per legge e misure specifiche in funzione della tipicità del contesto societario, persegue l'obiettivo di:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di individuare casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- garantire la massima trasparenza degli atti e della propria azione organizzativa.

Il PTPCT approvato dal Consiglio di Amministrazione viene pubblicato sul sito aziendale nella sezione "Società Trasparente". Nella stessa sezione, trova spazio la pubblicità di documenti, informazioni e dati propri della società per favorire forme diffuse di controllo sull'agire amministrativo e per svolgere una importante azione di deterrente per potenziali condotte illegali o irregolari.

Sul rispetto degli obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione vigila il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. È altresì prevista l'attestazione



sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte dell'Organo di controllo che svolge funzioni analoghe all'OIV, che nel caso della società, è rappresentato dall'ODV.

10. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

E' stata sospesa l'attività didattica in presenza delle scuole materne, primarie e secondarie dal 4/3/21 al 6/4/21 con forte limitazione del trasporto scolastico dedicato.

La società ha in corso la partecipazione alla gara d'appalto per l'affidamento del servizio scolastico del Comune di Cadelbosco Sopra (RE).

Vi è in corso una trattativa con la Provincia di Reggio Emilia al fine di addivenire ad un accordo per il riconoscimento economico di servizi di trasporto effettuati parzialmente a seguito delle disposizioni normative sulle attività didattiche degli istituti superiori.

Sono stati resi noti al Comune di Reggio Emilia, mediante lettera inviata dalla controllante Consorzio TEA, affidatario della Concessione, i minori incassi introitati nel corso dell'esercizio 2020, nell'ambito della gestione della sosta e del rilascio permessi per la ZTL, con una proiezione anche per l'anno 2021. Nessun altro fatto di rilievo è intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

11. PROPOSTA DI COPERTURA PERDITA ANNO 2020

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2020, che chiude con una perdita di Euro 599.922, e di coprire la perdita mediante l'utilizzo della riserva statutaria.

Reggio Emilia, 10/06/2021

Per Il Consiglio di Amministrazione

*Il Presidente
Francesca Preite*

TRASPORTI INTEGRATI E LOGISTICA SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	REGGIO NELL'EMILIA
Codice Fiscale	01808020356
Numero Rea	REGGIO EMILIA225524
P.I.	01808020356
Capitale Sociale Euro	2.200.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493909
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSORZIO ACT
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONSORZIO ACT
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	55.287	60.426
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	3.666
Totale immobilizzazioni immateriali	55.287	64.092
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	829.844	905.045
2) Impianti e macchinario	380.465	564.028
3) Attrezzature industriali e commerciali	20.538	14.982
4) Altri beni	4.392.398	5.393.523
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	5.623.245	6.877.578
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	19.400	19.400
b) Imprese collegate	25.940	25.940
c) Imprese controllanti	0	0
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni (1)	45.340	45.340
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0

d) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale Crediti	0	0
3) Altri titoli	0	13.000
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	45.340	58.340
Totale immobilizzazioni (B)	5.723.872	7.000.010
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.505.189	2.366.001
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	2.505.189	2.366.001
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	508.893	994.083
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	508.893	994.083
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	78.611	160.662
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	78.611	160.662
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	72.976	5.628
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	72.976	5.628

5-ter) Imposte anticipate	0	0
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	79.175	68.877
Esigibili oltre l'esercizio successivo	248.636	241.568
Totale crediti verso altri	327.811	310.445
Totale crediti	3.493.480	3.836.819
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.407.160	1.117.420
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	18.437	18.007
Totale disponibilità liquide	3.425.597	1.135.427
Totale attivo circolante (C)	6.919.077	4.972.246
D) RATEI E RISCONTI	293.192	348.978
TOTALE ATTIVO	12.936.141	12.321.234

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.200.000	2.200.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	302.527	298.465
IV - Riserva legale	482.080	482.080
V - Riserve statutarie	918.930	756.274
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice Civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	0	0

VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-599.922	162.655
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.303.615	3.899.474
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	61.473	65.534
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) Altri	1.282.495	1.203.205
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.343.968	1.268.739
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	282.305	331.149
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni (1)	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili (2)	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	0	0
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	956.104	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.353.076	0
Totale debiti verso banche (4)	2.309.180	0
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti (6)	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.810.273	2.252.692
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori (7)	1.810.273	2.252.692
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito (8)	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		

Esigibili entro l'esercizio successivo	75.812	57.978
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	75.812	57.978
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	37.219	52.381
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate (10)	37.219	52.381
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	210.320	287.282
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti (11)	210.320	287.282
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	0	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	500.828	632.800
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari (12)	500.828	632.800
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	368.967	545.749
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	368.967	545.749
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.270.075	2.396.172
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti (14)	2.270.075	2.396.172
Totale debiti (D)	7.582.674	6.225.054
E) RATEI E RISCONTI	423.579	596.818
TOTALE PASSIVO	12.936.141	12.321.234

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.491.055	13.393.530
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	214.729	97.831
Altri	696.237	1.254.424
Totale altri ricavi e proventi	910.966	1.352.255
Totale valore della produzione	11.402.021	14.745.785

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.329.740	1.881.654
7) Per servizi	2.152.852	2.581.421
8) Per godimento di beni di terzi	471.541	477.491
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.944.298	4.607.026
b) Oneri sociali	645.780	1.336.306
c) Trattamento di fine rapporto	310.126	321.658
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
Totale costi per il personale	4.900.204	6.264.990
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.753	31.063
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.383.123	2.487.295
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	14.000	65.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.434.876	2.583.358
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	106.458	279.795
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	271.671	328.457
Totale costi della produzione	11.667.342	14.397.166
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-265.321	348.619
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0
Da imprese controllanti	0	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni (15)	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0
Da imprese controllanti	0	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	17
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0
Da imprese controllanti	0	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

Altri	127	39
Totale proventi diversi dai precedenti	127	39
Totale altri proventi finanziari	127	56
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso imprese controllanti	0	0
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	12.828	3.296
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.828	3.296
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-12.701	-3.240
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	321.900	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	321.900	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-321.900	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-599.922	345.379
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	182.724
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Imposte differite e anticipate	0	0
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	182.724
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-599.922	162.655

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRECTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(599.922)	162.655
Imposte sul reddito	0	182.724
Interessi passivi/(attivi)	12.701	3.240
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(587.221)	348.619
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	106.458	279.795
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.420.876	2.518.358
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	335.900	65.000
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	2.863.234	2.863.153
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.276.013	3.211.772
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(153.188)	180.564
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(442.419)	398.789
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	55.786	(38.977)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(173.239)	(190.966)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(26.614)	(1.089.012)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(739.674)	(739.602)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.536.339	2.472.170
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(12.701)	(3.240)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(80.073)	(32.886)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(92.774)	(36.126)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.443.565	2.436.044
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.128.790)	(4.160.798)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		

(Investimenti)	(28.948)	(25.498)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(308.900)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.466.638)	(4.186.296)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	956.104	(125.874)
Accensione finanziamenti	1.353.076	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	4.063	0
(Rimborso di capitale)	0	(156.539)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.313.243	(282.413)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.290.170	(2.032.665)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.117.420	3.151.872
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	18.007	16.220
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.135.427	3.168.092
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.407.160	1.117.420
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	18.437	18.007
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.425.597	1.135.427
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Allo scopo di fornire una più completa informazione relativamente allo stato patrimoniale e finanziario, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.
- il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato non sussistendone i presupposti.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, identificati in nr 5 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto .

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Si precisa che nell'esercizio 2020 la Società ha ritenuto opportuno non avvalersi della deroga al principio di competenza concessa dai commi da 7-bis a 7-quinquies dell'art. 60 del DL 104/2020 con facoltà di sospendere fino al 100% gli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali. Il costo maturato , pertanto , è stato completamente imputato a Conto economico secondo il piano di ammortamento in uso negli anni precedenti.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 4%

Impianti e macchinari: 20%

Attrezzature industriali e commerciali: 20%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli e scuolabus :12,50%-25%
- autobus 12,50% - 25%

Il costo del fabbricato è stato rivalutato in applicazione della legge di rivalutazione monetaria *D.L. 185/2008* ed, in ogni caso, non eccede il valore di presumibile realizzo.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dalla Cassa depositi e prestiti L. 426/98 e L. 166/02 sono stati rilevati, applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce di conto economico A5 e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione del contributo in apposita voce dei risconti passivi.

Partecipazioni

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Nulla da segnalare.

Strumenti finanziari derivati

Nulla da segnalare.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Il credito per imposte anticipate, nulla da segnalare.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Nulla da segnalare.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Nulla segnalare.

Fondo per imposte differite

Accoglie le imposte relative alla rivalutazione del fabbricato avente valenza civile ed opportunamente stornato per incrementare la riserva di rivalutazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale tenendo conto anche di fatti od eventi che possono determinare una modifica della scadenza originale.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Nulla da segnalare.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO**CREDITI VERSO SOCI**

Non esistono crediti verso soci essendo il capitale sociale interamente versato.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 55.287 (€ 64.092 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazio i immateriali	Totale immobilizzazio i immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	60.426	3.666	64.092
Valore di bilancio	60.426	3.666	64.092
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	34.086	3.667	37.753
Altre variazioni	28.947	1	28.948
Totale variazioni	-5.139	-3.666	-8.805
Valore di fine esercizio			
Costo	55.287	0	55.287
Valore di bilancio	55.287	0	55.287

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 0 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	3.666	-3.666	0
	Software	60.426	-5.139	55.287
Total e		64.092	-8.805	55.287

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 5.623.245 (€ 6.877.578 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.910.526	1.888.909	127.829	35.600.405	39.527.669
Ammortamenti	1.005.481	1.324.881	112.847	30.206.882	32.650.091

(Fondo ammortamento)					
Valore di bilancio	905.045	564.028	14.982	5.393.523	6.877.578
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	15.590	12.125	1.178.145	1.205.860
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	76.967	76.967
Ammortamento dell'esercizio	75.201	199.153	6.570	2.102.198	2.383.122
Altre variazioni	0	0	1	-105	-104
Totale variazioni	-75.201	-183.563	5.556	-1.001.125	-1.254.333
Valore di fine esercizio					
Costo	1.910.526	1.904.500	139.955	33.681.519	37.636.500
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.080.682	1.524.035	119.417	29.289.121	32.013.255
Valore di bilancio	829.844	380.465	20.538	4.392.398	5.623.245

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 4.392.398 è così composta ed al lordo dei fondi ammortamento:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e macchine ordinarie ufficio	226.004	14.020	240.024
	Macchine d'ufficio elettroniche	284.781	30.415	315.196
	Autovetture	4.587.029	-147.498	4.439.531
	Altri beni valore unitario inferiore <516,46 Euro	0	0	0
	Autobus Urbani	1.573.750	13.938	1.587.688
	Scuolabus	5.443.012	22.571	5.465.583
	Mezzi elettrici	19.278.113	-1.451.628	17.826.485
	Autobus da noleggio	4.192.121	-400.599	3.791.522
Totale		35.584.810	-1.918.781	33.666.029

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
Impianti e macchinario	935.643
Attrezzature industriali e commerciali	101.813
Altre immobilizzazioni materiali	25.663.898
Totale	26.701.354

Beni acquisiti a titolo gratuito

Qui di seguito sono specificati i movimenti dell'esercizio:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	0	8.769	0	8.769
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	7.673	0	7.673
Valore di bilancio	0	0	0	1.096	0	1.096
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	1.096	0	1.096
Totale variazioni	0	0	0	-1.096	0	-1.096
Valore di fine esercizio						

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici (contabilizzati con il metodo diretto)

I contributi ricevuti sono stati contabilizzati con il metodo indiretto

Operazioni di locazione finanziaria

Non esistono operazioni di locazione finanziaria e quindi non ci sono informazioni da segnalare ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22 cc:

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 45.340 (€ 45.340 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.400	25.940	45.340	13.000
Valore di bilancio	19.400	25.940	45.340	13.000
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	13.000

Totale variazioni	0	0	0	-13.000
Valore di fine esercizio				
Costo	341.300	25.940	367.240	0
Svalutazioni	321.900	0	321.900	0
Valore di bilancio	19.400	25.940	45.340	0

Crediti immobilizzati

Nulla da segnalare.

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2020: Si segnala che la società ha versato € 321.900 a copertura perdite anno 2020 della società controllata.

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	Consorzio TEA	Reggio Emilia	02059070355	22.300	-366.933	51.599	19.400	87,00	19.400
Totale									19.400

In ossequio all'art.2361 c 2 cc si segnala che la società non ha partecipazioni comportante la responsabilità illimitata.

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2020:

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	CAT Consorzio Acquisti	Reggio Emilia	01912070354	67.060	11.600	86.003	25.940	38,68	25.940
Totale									25.940

In ossequio all'art. 2361 c 2 cc si segnala che la società non ha partecipazioni comportante la responsabilità illimitata.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Nulla da segnalare.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Nulla da segnalare.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nulla da segnalare.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Nulla da segnalare

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Nulla da segnalare.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.493.480 (€ 3.836.819 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.969.838	0	2.969.838	464.649	2.505.189
Verso imprese controllate	508.893	0	508.893	0	508.893
Verso controllanti	78.611	0	78.611	0	78.611
Crediti tributari	72.976	0	72.976		72.976
Verso altri	79.175	248.636	327.811	0	327.811
Totale	3.709.493	248.636	3.958.129	464.649	3.493.480

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.366.001	139.188	2.505.189	2.505.189	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti	994.083	-485.190	508.893	508.893	0	0

nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	160.662	-82.051	78.611	78.611	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.628	67.348	72.976	72.976	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	310.445	17.366	327.811	79.175	248.636	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.836.819	-343.339	3.493.480	3.244.844	248.636	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.505.189	2.505.189
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	508.893	508.893
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	78.611	78.611
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	72.976	72.976
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	327.811	327.811
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.493.480	3.493.480

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Nulla da segnalare.

Attività finanziarie

Nulla da segnalare

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.425.597 (€ 1.135.427 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.117.420	2.289.740	3.407.160
Denaro e altri valori in cassa	18.007	430	18.437
Totale disponibilità liquide	1.135.427	2.290.170	3.425.597

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 293.192 (€ 348.978 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.724	-1.350	374
Risconti attivi	347.254	-54.436	292.818
Totale ratei e risconti attivi	348.978	-55.786	293.192

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Interessi attivi	60
	Assicurazioni	314
Totale		374

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Assicurazioni	187.952
	Bolli	12.504
	Affitti	0
	Manutenzione software e hardware	52.412
	Fidejussioni	4.865
	registrazioni contratti	5.772
	permessi abbonamenti	24.308
	altro	5.004
Totale		292.817

Oneri finanziari capitalizzati

Nulla da segnalare:

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, nulla da segnalare

Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si segnala che il cespite relativo alla rivalutazione monetaria effettuata non è stato ceduto .

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.303.615 (€ 3.899.474 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.200.000	0	0	0
Riserve di rivalutazione	298.465	0	0	0
Riserva legale	482.080	0	0	0
Riserve statutarie	756.274	0	162.655	0
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	162.655	0	-162.655	0
Totale Patrimonio netto	3.899.474	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		2.200.000
Riserve di rivalutazione	0	4.062		302.527
Riserva legale	0	0		482.080
Riserve statutarie	0	1		918.930
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-599.922	-599.922
Totale Patrimonio netto	0	4.063	-599.922	3.303.615

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.200.000	0	0	0
Riserve di rivalutazione	294.402	0	0	0
Riserva legale	482.080	0	0	0
Riserve statutarie	717.248	0	0	0
Altre riserve				

Utile (perdita) dell'esercizio	199.628	0	-199.628	0
Totale Patrimonio netto	3.893.358	0	-199.628	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		2.200.000
Riserve di rivalutazione	0	4.063		298.465
Riserva legale	0	0		482.080
Riserve statutarie	0	39.026		756.274
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	162.655	162.655
Totale Patrimonio netto	0	43.089	162.655	3.899.474

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	2.200.000	denaro		0	0	0
Riserve di rivalutazione	302.527	legge speciale	a-b-c	0	0	0
Riserva legale	482.080	utile	b	0	0	0
Riserve statutarie	918.930	utile	a-b-c	0	0	0
Altre riserve						
Totale	3.903.537			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Nulla da segnalare.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti

ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

L'incremento è dovuto alle imposte calcolate sull'ammortamento avente solo rilevanza civile ed mediante storno del fondo imposte differite. La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Altre rivalutazioni				
Altre	298.465	0	4.062	302.527
Totale Altre rivalutazioni	298.465	0	4.062	302.527
Totale Riserve di rivalutazione	298.465	0	4.062	302.527

Come già segnalato nei precedenti esercizi la Società ha provveduto nell'esercizio 2008 a rivalutare l'immobile strumentale, previa perizia tecnica, con finalità esclusivamente aziendali/civilistiche. Si attesta che l'immobile rivalutato non eccede il valore corrente di mercato riferibile ad immobili simili. Si precisa che la rivalutazione ha interessato il fabbricato, quindi non considerando l'area sulla quale insiste il medesimo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.343.968 (€ 1.268.739 nel precedente esercizio). Il saldo è di Euro 61.473 per imposte differite, Euro 1.148.135 per rischi contrattuali e di Euro 134.360 per controversie legali.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	65.534	0	1.203.205	1.268.739
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	106.458	106.458
Utilizzo nell'esercizio	0	4.061	0	0	4.061
Altre variazioni	0	0	0	-27.168	-27.168
Totale variazioni	0	-4.061	0	79.290	75.229
Valore di fine esercizio	0	61.473	0	1.282.495	1.343.968

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 282.305 (€ 331.149 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	331.149
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.312
Utilizzo nell'esercizio	52.530
Altre variazioni	-4.626
Totale variazioni	-48.844
Valore di fine esercizio	282.305

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.582.674 (€ 6.225.054 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	0	2.309.180	2.309.180
Debiti verso fornitori	2.252.692	-442.419	1.810.273
Debiti verso imprese controllate	57.978	17.834	75.812
Debiti verso imprese collegate	52.381	-15.162	37.219
Debiti verso controllanti	287.282	-76.962	210.320
Debiti tributari	632.800	-131.972	500.828
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	545.749	-176.782	368.967
Altri debiti	2.396.172	-126.097	2.270.075
Totale	6.225.054	1.357.620	7.582.674

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	2.309.180	2.309.180	956.104	1.353.076	0
Debiti verso fornitori	2.252.692	-442.419	1.810.273	1.810.273	0	0
Debiti verso imprese controllate	57.978	17.834	75.812	75.812	0	0

Debiti verso imprese collegate	52.381	-15.162	37.219	37.219	0	0
Debiti verso controllanti	287.282	-76.962	210.320	210.320	0	0
Debiti tributari	632.800	-131.972	500.828	500.828	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	545.749	-176.782	368.967	368.967	0	0
Altri debiti	2.396.172	-126.097	2.270.075	2.270.075	0	0
Totale debiti	6.225.054	1.357.620	7.582.674	6.229.598	1.353.076	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Debiti verso banche	2.309.180	2.309.180
Debiti verso fornitori	1.810.273	1.810.273
Debiti verso imprese controllate	75.812	75.812
Debiti verso imprese collegate	37.219	37.219
Debiti verso imprese controllanti	210.320	210.320
Debiti tributari	500.828	500.828
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	368.967	368.967
Altri debiti	2.270.075	2.270.075
Debiti	7.582.674	7.582.674

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.309.180	2.309.180
Debiti verso fornitori	1.810.273	1.810.273
Debiti verso imprese controllate	75.812	75.812
Debiti verso imprese collegate	37.219	37.219
Debiti verso controllanti	210.320	210.320
Debiti tributari	500.828	500.828
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	368.967	368.967
Altri debiti	2.270.075	2.270.075

Totale debiti	7.582.674	7.582.674
----------------------	-----------	-----------

In marzo 2020 sono stati accessi nr. 4 mutui chirografari per un totale di € 3.000.000 con durata triennale , per far fronte agli investimenti e per affrontare eventuali carenze di liquidità causa Covid. Al 31/12/2020 sono stati restituiti € 690.820.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, nulla da segnalare

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, nulla da segnalare

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 423.579 (€ 596.818 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	180.235	-81.657	98.578
Risconti passivi	416.583	-91.582	325.001
Totale ratei e risconti passivi	596.818	-173.239	423.579

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Franchigie	74.944
	assicurazioni	23.084
	altro	550
Totale		98.578

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	interessi e competenze	1.164
	Rette scolastico	29.857
	Noleggi	271.035
	Altro	22.945
Totale		325.001

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	TRASPORTO PASSEGGERI	5.547.977
	NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE	3.333.090
	GESTIONE SOSTA E ZTL	1.248.170
	ALTRO	361.818
Total e		10.491.055

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	10.491.055
Total e		10.491.055

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 910.966 (€ 1.352.255 nel precedente esercizio), tra i contributi in conto esercizio sono inclusi € 73.094 di contributi fondo perduto covid ed € 28.297 contributi sanificazione .

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	97.831	116.898	214.729
Altri			
Proventi immobiliari	0	4.080	4.080
Plusvalenze di natura non finanziaria	259.889	-144.830	115.059
Sopravvenienze e insussistenze attive	510.812	-173.190	337.622
Contributi in conto capitale (quote)	257.505	-179.728	77.777
Altri ricavi e proventi	226.218	-64.519	161.699

Totale altri	1.254.424	-558.187	696.237
Totale altri ricavi e proventi	1.352.255	-441.289	910.966

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.152.852 (€ 2.581.421 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	24.808	-7.430	17.378
Energia elettrica	68.126	-10.534	57.592
Gas	14.275	-1.275	13.000
Acqua	5.778	-643	5.135
Spese di manutenzione e riparazione	610.890	-99.096	511.794
Servizi e consulenze tecniche	40.494	8.572	49.066
Compensi agli amministratori	31.370	5.020	36.390
Compensi a sindaci e revisori	14.560	0	14.560
Provvigioni passive	200	0	200
Pubblicità	19.070	-6.575	12.495
Spese e consulenze legali	8.554	536	9.090
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	14.158	1.821	15.979
Spese telefoniche	40.344	-18.899	21.445
Assicurazioni	520.485	-66.915	453.570
Spese di rappresentanza	483	-483	0
Spese di viaggio e trasferta	26.739	-17.067	9.672
Personale distaccato presso l'impresa	167.201	34.196	201.397
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	25.707	-10.404	15.303
Altri	948.179	-239.393	708.786
Totale	2.581.421	-428.569	2.152.852

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 471.541 (€ 477.491 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
--	-----------------------------	------------	---------------------------

Affitti e locazioni	160.529	-14.590	145.939
Canoni di leasing operativo mezzi	200.401	71.261	271.662
Altri	116.561	-62.621	53.940
Totale	477.491	-5.950	471.541

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 271.671 (€ 328.457 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	10.656	-1.742	8.914
ICI/IMU	5.734	0	5.734
Abbonamenti riviste, giornali ...	7.266	-883	6.383
Sopravvenienze e insussistenze passive	17.885	-12.503	5.382
Minusvalenze di natura non finanziaria	11.460	17.907	29.367
Altri oneri di gestione	275.456	-59.565	215.891
Totale	328.457	-56.786	271.671

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, per l'esercizio 2019 non c'è nulla da segnalare.

Svalutazione di partecipazione

Nell'esercizio 2020 la società ha versato in fondo copertura perdite alla sua controllata Consorzio Tea € 321.900 aumentando il valore della partecipazione che poi è stata svalutata civilisticamente.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	12.716
Altri	112
Totale	12.828

Utili e perdite su cambi

Nulla da segnalare

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nulla da segnalare:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nulla da segnalare.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI

Per l'anno 2020 non sono state accantonate imposte in quanto il risultato è negativo e dil Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non accantonare imposte anticipate.

IMPOSTE DIFFERITE

La differenza tra il fondo imposte differite anno 2020 su 2019 pari ad € 4.062 è stata portata ad incremento della riserva di rivalutazione

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	29
Operai	124
Totale Dipendenti	155

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile al lordo delle ritenute di legge:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.390	14.560

Titoli emessi dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile , nulla da segnalare.:

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari, nulla da segnalare:

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	1.238.675
di cui nei confronti di imprese controllate	1.238.675
Garanzie	949.789

Importo	Beneficiario
13.200,00 €	CASOLARI -GUIDETTI
2.490,00 €	COMUNE DI BUBBIANO
11.232,00 €	ESTAV CENTRO
21.851,67 €	COMUNE DI SAVIGLIANO
52.041,00 €	AMSA
3.996,00 €	COMUNE DI SAVIGLIANO
14.700,00 €	UNIONE TERRA DI MEZZO
75.000,00 €	FER
36.633,64 €	COMUNE MILANO
35.112,93 €	CONSORZIO BONIFICA BURANA
3.260,10 €	CASA LIVORNO E PROVINCIA SPA
17.490,00 €	ACAM LA SPEZIA
7.920,00 €	ACAM LA SPEZIA
74.987,00 €	COMUNE DI C.MONTI
32.377,05 €	ISECS COREGGIO
6.212,05 €	COMUNE DI BIBBIANO
9.130,49 €	AUTOVIE VENETE SPA
27.150,00 €	COMUNE DI REGGIO EMILIA
53.990,82 €	CONSORZIO BONIFICA BURANA
41.500,00 €	AMSA
21.193,50 €	COMUNE DI CASINA
10.647,00 €	GAIA SPA
1.010,42 €	ALPERIA TRADING SRL
21.218,70 €	EDYNA SRL
1.010,42 €	ALPERIA FIBER SRL
5.052,07 €	ALPERIA ECOPLUS SRL
8.083,22 €	ALPERIA GREEN POWER SRL
1.010,42 €	ALPERIA SMART MOBILITY SRL
1.010,42 €	ALPERIA SMART SERVICES SRL

7.072,90 €	ALPERIA SPA
172.838,27 €	UNIONE COMUNI BASSA REGGIANA
7.534,80 €	ALPERIA GREEN POWER SRL
6.282,00 €	ALPERIA ECOPLUS SRL
3.769,20 €	EDYNA SRL
4.068,00 €	EDYNA SRL
7.437,60 €	COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO
6.888,00 €	IRISACQUA SRL
5.394,93 €	COMUNE DI CUNEO
13.000,00 €	SOCIETÀ ACQUA LODIGIANA S.R.L.
37.422,00 €	OPUS CIVIUM
13.248,00 €	COMUNE DI VEZZANO
13.248,00 €	COMUNE DI VEZZANO
17.196,00 €	COMUNE DI ALBINEA
23.879,19 €	COMUNE DI 4 CASTELLA
949.789,81 €	

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civil

La società non ha in essere operazioni non concluse a normali condizioni di mercato sia con la controllante ACT che con la controllata Consorzio Tea e la collegata Consorzio Cat.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, nulla da segnalare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Si conferma anche per i primi mesi dell'esercizio 2021 l'impatto negativo dell'emergenza sanitaria Covid-19 , anche a seguito delle restrizioni operative messe in atto per contenere il virus , tra le quali la sospensione del servizio di trasporto scolastico dal 4/03/21 al 06/04/21.

Non siamo in grado al momento di valutare l'impatto che il perdurare della pandemia avrà sul nuovo esercizio, ma la società ha messo in atto tutte le attività necessarie per affrontarla, ad esempio al ricorso alla cassa integrazione ed alla trasformazione di un mutuo da breve a lungo termine .

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile., nulla da segnalare.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Azienda Consorziale Trasporti ACT , che detiene anche il 100% delle quote.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	10.680.776	10.520.776
C) Attivo circolante	557.311	724.452
D) Ratei e risconti attivi	6.671	8.063
Totale attivo	11.244.758	11.253.291
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	9.406.598	9.406.598
Riserve	557.359	251.075
Utile (perdita) dell'esercizio	647.586	306.284
Totale patrimonio netto	10.611.543	9.963.957
B) Fondi per rischi e oneri	24.520	24.520
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	39.823	39.238
D) Debiti	568.872	1.225.576
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	11.244.758	11.253.291

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2019
A) Valore della produzione	582.050	270.398
B) Costi della produzione	539.180	260.367
C) Proventi e oneri finanziari	615.560	296.253
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.844	0
Utile (perdita) dell'esercizio	647.586	306.284

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 - AIUTI DI STATO EMERGENZA COVID 19

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni

(contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici, aiuti di Stato) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

Elenco aiuti di stato Covid anno 2020	Importo
Saldo Irap 2019 DL 34/2020	4.873 €
1 acconto Irap 2020 DL 34/2020 (Dato figurativo)	18.060 €
Credito sanificazioni e DPI (art. 125 DL34-2020) 1 tranches	9.385 €
Credito sanificazioni e DPI (art. 125 DL34-2020) 2 tranches	18.912 €
Contributo fdo perduto decreto ristori bis DL 149-2020	73.094 €

In ogni caso si rimanda anche a quanto risultante nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 L. 234/2012

Destinazione del risultato d'esercizio e/o copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di coprire la perdita di esercizio di € 599.922 con la riserva statutaria.

L'Organo Amministrativo

Il Presidente del Consiglio d' Amministrazione

Preite Francesca

Reggio Emilia il 10/06/2021

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto BADALOTTI ROBERTO, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

Trasporti Integrati e Logistica s.r.l.

Servizi e Management

Società a socio unico

Sede in Reggio Emilia – viale Trento Trieste 13 ,

Capitale Sociale versato Euro 2.200.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia nr. R.E.A. 225524

Codice Fiscale e Partita Iva 01808020356

Soggetta a direzione e coordinamento art.2497 bis c.c.: Consorzio ACT

Indirizzo Pec: til@pec.til.it

Soggetta a direzione e coordinamento art. 2497 bis c.c. – Consorzio ACT

Relazione del collegio sindacale al quale è attribuito anche il controllo contabile

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'assemblea dei soci della Trasporti Integrati Logistica -TIL SRL

Abbiamo preso atto che il Consiglio di Amministrazione ha, sia in Nota Integrativa che nella Relazione della Gestione informato sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, sulla gestione del personale e sull'evoluzione prevedibile della gestione a seguito del Covid-19.

Il collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la 'Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39' e nella sezione B) la 'Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.'.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Til Srl, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente

relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti,

sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Til Srl. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Til Srl. al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Til Srl al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Til Srl. al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

In particolare:

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione (in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulla incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani

aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze), nonché sulle operazioni di maggiori rilievo.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dall'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolare da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza Covid19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale,

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e

Non abbiamo osservazioni al riguardo.

I risultati della revisione legale da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Reggio Emilia il 25/05/2021

Il collegio sindacale

Dott. Fari Antonio Loris

Presidente del Collegio Sindacale

Dott.ssa Verzellesi Laura

Sindaco Effettivo

Dott.ssa Degl'Incerti Tocci Angelica

Sindaco Effettivo

